

Università di Trieste

Settimana di visita istituzionale 20-23 maggio 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Diplomazia e Cooperazione Internazionale, LM-52 & LM-81, sede Gorizia

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 – Premessa. Il corso di [Laurea Magistrale in Diplomazia e Cooperazione Internazionale](#) è un corso interclasse che afferisce alla LM-52-Relazioni internazionali e alla LM-81-Scienze per la cooperazione allo sviluppo, e ha come obiettivo principale quello di offrire una formazione interdisciplinare specialistica nei settori storico-politologico, giuridico, economico e linguistico. Mediante un percorso di studio articolato in due curricula, il corso intende formare figure professionali destinate sia alle carriere internazionali tradizionali, sia alle attività collegate alla cooperazione allo sviluppo. Gli sbocchi professionali principali sono quindi la diplomazia, le organizzazioni internazionali, governative e non governative, le pubbliche amministrazioni e le imprese private operanti nel contesto delle relazioni commerciali internazionali, la rete di organismi e associazioni non governative operanti nel settore della cooperazione internazionale.

L'attuale CdS è nato dalla trasformazione della precedente laurea magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche, sorta dalla cessazione della laurea quadriennale. Il CdS è sorto dall'esigenza, riscontrata con le parti sociali nei colloqui intrapresi nel 2016, di modificare l'assetto del precedente corso magistrale, progettando un corso di laurea con una connotazione delle competenze orientate, oltre alle carriere internazionali tradizionali, alla cooperazione internazionale di alto livello, al fine di formare funzionari di organizzazioni internazionali, enti locali e altre istituzioni che si occupano, in particolare, di progettazione europea e di direzione internazionale. In ambedue le sue articolazioni, risalta la natura spiccatamente interdisciplinare del corso, che offre diversi percorsi di studio e vuole formare figure professionali destinate sia alle tradizionali carriere internazionali sia ad attività di cooperazione allo sviluppo [DOC1, DOC2, DOC3]

La progettazione e il riesame del CdS hanno seguito le linee del Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali che, nelle sue diverse elaborazioni (Piano Strategico 2019-23 [DOC4]; 2023-26 [DOC5]) ha posto l'obiettivo di promuovere un'offerta formativa che risponda alle sfide attuali puntando su innovazione, interdisciplinarietà, connessione con la ricerca e con il territorio. Ciò è stato perseguito dal CdS mediante le attività del gruppo di riesame (GdR), in collaborazione con il consiglio di corso di studio (CCdS) e con il gruppo per l'assicurazione della qualità (Gruppo AQ). Tale compito è stato portato avanti anche mediante la consultazione con le parti sociali, rappresentate da enti e istituzioni presenti sul territorio.

Il monitoraggio sulla qualità dell'offerta e sulla rispondenza tra questa e le esigenze del territorio è proseguito mediante la consultazione con le parti sociali, attraverso interviste e colloqui con diversi attori di rilievo, tra cui alcuni stakeholder istituzionali e del mondo del lavoro. Tale azione è stata realizzata in occasione della redazione del Rapporto di Riesame nel 2020 [DOC6] e nel 2023 [DOC7], e delle Schede di Monitoraggio annuale in collaborazione con il gruppo AQ del CdS, mediante le relazioni della commissione paritetica docenti studenti (CPDS), i verbali del consiglio di CdS e del consiglio di dipartimento. Si è realizzata inoltre mediante contatti periodici, sia formali che informali, con la rappresentanza studentesca e i rappresentanti delle Istituzioni territoriali. Il lavoro di riesame periodico, in particolare, si è concentrato sulla chiarezza del progetto formativo, sulla sua coerenza con i profili culturali, professionali e scientifici in uscita, e sulla chiarezza della loro declinazione per aree di apprendimento. I punti di cui sopra sono illustrati in dettaglio nella SUA-CdS, sul sito web del corso di studio e nel [Regolamento didattico del CdS](#). Tali documenti illustrano la struttura del CdS e i CFU attribuiti ad ogni insegnamento. Sul sito sono altresì disponibili i sillabi degli insegnamenti, le modalità didattiche e le altre informazioni fondamentali per l'attività didattica. La coerenza fra i contenuti degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdS, la loro accessibilità e la loro chiarezza sono verificate periodicamente dal gruppo AQ di CdS, secondo le linee guida di ateneo e di dipartimento.

D.CDS.1.1.2 – In occasione del primo Rapporto di Riesame Ciclico – effettuato a metà del secondo ciclo del CdS, nel 2020 [DOC6] sono state svolte le consultazioni con alcuni stakeholder istituzionali e del mondo del lavoro, ovvero: Informest FVG, Commissione territoriale per la protezione Internazionale, ONG 4Change, Helteas Swiss Intercooperation. Nel corso del secondo Riesame Ciclico, svolto nel 2023, [DOC7] sono stati consultati ulteriori enti e rappresentanti del mondo del lavoro, tra cui, nuovamente, Informest FVG, Confindustria Alto Adriatico e il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) dei Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Sempeter. [DOC8] Il contributo di quest'ultimo ente, nello specifico, è stato ritenuto di particolare utilità in vista del percorso di avvicinamento delle città di Nova Gorica e Gorizia verso la celebrazione della Capitale Europea della Cultura 2025. Il confronto con tali enti ha confermato la validità complessiva del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, con particolare riferimento alla definizione dei profili professionali e ai risultati di apprendimento attesi. Al contempo, è stata sottolineata l'esigenza di integrare il progetto

formativo con ulteriori attività didattiche nel campo della comunicazione istituzionale e della progettazione europea, con riferimento allo sviluppo territoriale e alle competenze linguistiche

Al fine di venire incontro a tali richieste, a partire dal 2021 sono stati effettuati alcuni interventi, tra i quali merita ricordare i seguenti:

- Si è proceduto ad una revisione dell'offerta didattica del corso, al fine di razionalizzare alcuni aspetti del Piano di Studi, potenziando delle aree disciplinari, in particolare: l'area storico-politologica, con il passaggio di vari insegnamenti da 6 a 9 CFU; l'area linguistica, con l'inserimento di un insegnamento a scelta vincolata di Lingua Spagnola al II anno.
- Si è migliorato il coordinamento fra contenuti degli insegnamenti, modalità di svolgimento della didattica e modalità di verifica delle competenze acquisite, attraverso l'implementazione dei descrittori di Dublino.
- Si è avviata un'attività di reperimento di risorse finanziarie esterne, in particolare a sostegno dell'offerta linguistica curriculare ed extra-curriculare; per esempio, attraverso l'utilizzo dei fondi regionali assegnati al progetto Azione 53/16 del Fondo Sociale Europeo, i fondi stanziati dal Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario Goriziano e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (lingua araba, spagnola, tedesca, russa).

A partire dall'a. a. 2023-24, sono state apportate ulteriori modifiche all'offerta formativa al fine di rafforzare alcune aree disciplinari strategiche e di ottimizzare la distribuzione delle risorse di personale docente in seguito alle nuove acquisizioni di personale. Sono state effettuate, in particolare, le seguenti modifiche:

- Introduzione del nuovo insegnamento di Comparative Politics and Foreign Policy (SPS/04) al primo anno dei due percorsi;
- Spostamento dell'insegnamento di Project Cycle Management (SPS/04) come insegnamento a scelta vincolata al secondo anno della LM-81;
- Spostamento dell'insegnamento di Nozioni di Gestione dei Rischi Naturali come scelta vincolata al secondo anno della LM-81;
- Ridenominazione dell'insegnamento di History and International Relations of Asia (SPS/14) in Nation, Religion and Conflict in South Asia (SPS/14);
- Sostituzione dell'insegnamento di Psicologia delle Organizzazioni e del Negoziato (M-PSI/06) con il nuovo insegnamento di Storia Politica del Mondo Contemporaneo (M-STO/04).

Inoltre, nell'a.a. 2024-25 è stata deliberata dal CdS la formazione di un tavolo di lavoro composto dai rappresentanti delle aree disciplinari, con il compito di valutare eventuali modifiche alla struttura e all'offerta formativa della LM-52/81, anche alla luce dell'introduzione da parte del Dipartimento della nuova LM-90 in European Policies for Digital, Ecological, and Social Transitions presso la sede di Trieste e del Joint Master in Political Science (PoSIG), attualmente in fase di accreditamento iniziale. Il tavolo di lavoro si è costituito nel novembre 2024 e sta attualmente proseguendo la propria attività.

Nel complesso, il CdS mantiene un dialogo costante con gli enti e le istituzioni del territorio goriziano. I relativi esiti sono analizzati dagli organi del CdS (gruppo AQ, gruppo di riesame, coordinatore, consiglio di CdS) e costituiscono uno degli impulsi alla base degli interventi sull'offerta formativa. Inoltre, le attività di progettazione e di consultazione in itinere continuano a confermare la validità del progetto formativo complessivo e la coerenza tra questo e i principali profili professionali indicati. Ciò detto, appare auspicabile una maggiore istituzionalizzazione di tali contatti, per esempio attraverso l'istituzione di un comitato di indirizzo del CdS, che includa i rappresentanti dei principali enti e delle istituzioni interessate al progetto formativo, in conformità alle linee guida di ateneo.

Punti di Forza:

- La documentazione analizzata e valutata, anche alla luce di quanto emerso in audizione, dà riscontro con adeguata evidenza del processo di riesame svolto con il supporto delle parti interessate per aggiornare i profili formativi del CdS. Questo processo di revisione ha portato all'attivazione del CdS in Diplomazia e Cooperazione Internazionale in interclasse nell'a.a. 2016/2017.
- L'autovalutazione e i documenti a supporto dimostrano che il CdS è sorto dall'esigenza, riscontrata con le parti sociali nei colloqui intrapresi nel 2016, di modificare l'assetto del precedente corso di laurea magistrale LM52 in Scienze Internazionali e Diplomatiche per progettare un corso di laurea con competenze orientate, oltre che alle carriere internazionali tradizionali, anche alla cooperazione internazionale. Dinanzi a uno scenario professionale che cambia, dopo aver interloquito con *stakeholders* di rilievo rispetto alle classi di riferimento del corso, il CdS ha proposto un profondo aggiornamento del precedente CdS LM52 in Scienze Internazionali e Diplomatiche e dei suoi profili formativi per intercettare nuove richieste del mercato del lavoro. Ne è nato il CdS in Diplomazia e Cooperazione Internazionale, in interclasse, volto a formare, oltre alla carriera diplomatica tipica

della classe LM52, anche una figura professionale specializzata nella cooperazione internazionale espressa dalla classe LM81.

- La consultazione delle parti interessate al profilo formativo del CdS volta alla riprogettazione del CdS è stata ben pianificata, diffusa e sistematica. Per la riprogettazione del CdS del 2016 sono stati presi in considerazione gli esiti delle consultazioni con le parti interessate, supportate da questionari di consultazione che permettono di entrare nel merito della consultazione. La verbalizzazione dell'interlocuzione con le PI è stata dettagliata e vi è chiara evidenza documentale.
- La documentazione esaminata e le audizioni evidenziano l'aderenza delle PI alla realtà locale e internazionale in cui si inserisce il CdS. Gli *stakeholders* con cui interagisce il CdS sono di primo piano rispetto alle classi del CdS. Operano, ad esempio, nell'ambito della progettazione europea e promuovono 'Trieste capitale della cultura'. Alcune PI sono attive attraverso il confine e considerano i confini come un'opportunità: "crescere oltre i confini" è la loro *mission*.

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi documentale emerge una dettagliata interlocuzione avvenuta con le parti interessate in vista della riprogettazione dell'offerta formativa del CdS avvenuta nel 2016. L'interlocuzione più recente cui si fa riferimento nella documentazione non è circostanziata sotto il profilo temporale né è formalizzata. L'interazione con le parti sociali è accuratamente menzionata nella documentazione, ma non vi è evidenza della formalizzazione della consultazione continua in organismi quali, ad es., un Comitato di Indirizzo.
- Dalla documentazione analizzata e valutata, anche alla luce dell'audizione con il Coordinatore del CdS e il Gruppo di Riesame, è emerso che il CdS considera la flessibilità della consultazione come un valore aggiunto e pertanto dichiara che non avere un Comitato d'Indirizzo è una scelta di flessibilità voluta. Il CdS si sta interrogando sulla opportunità di istituire un Comitato d'indirizzo.
- La documentazione analizzata e valutata, anche alla luce di quanto emerso nell'audizione con le Parti Interessate e i laureati del CdS, testimonia la continua attenzione per il parere delle parti interessate. Nell'a.a 2024-2025 il CdS ha deliberato la formazione di un tavolo di lavoro per valutare eventuali modifiche all'offerta formativa del CdS da apportare in seguito alla istituzione - presso lo stesso dipartimento - di CdS in classi di laurea potenzialmente concorrenti (LM90). Il monitoraggio degli incontri più recenti con le PI rispetto al loro coinvolgimento in CdS potenzialmente concorrenti non è formalmente trascritto nella documentazione, anche se le Parti Interessate hanno piena consapevolezza di come rivedere l'offerta formativa del CdS per favorire l'inserimento del laureato del CdS nel mercato del lavoro regionale e internazionale. Durante le audizioni vengono elencate proposte di modifica che, in base all'esperienza degli stakeholders, andrebbero adottate; queste non sono formalizzate, ma vengono espresse regolarmente a livello informale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda sia l'istituzione di un Comitato d'Indirizzo sia la formalizzazione delle consultazioni con le parti interessate che favoriscano interazioni continue e regolari.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CdS2024; progettazione del CdS

Descrizione:Proposta di attivazione del corso di laurea magistrale interclasse in Diplomazia e cooperazione internazionale.

Dettagli:allegato quadro A1a_SUA CdS 2024

File:LM52_81_D.CDS.1.1_DOC1_Proposta di attivazione CdS .pdf

- **Titolo:**[DOC2] SUA-CdS2024; Relazione di accreditamento del CdS

Descrizione:Relazione Tecnico-illustrativa del Nucleo di Valutazione sui corsi di nuova istituzione per l'a.a.2016/17

Dettagli:tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.1.1_DOC2_SUA-CDS2024_25RelazioneNdVaccREDITAMENTO.pdf

- **Titolo:**[DOC3] SUA-CdS2024; Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni (istituzione del corso)

Descrizione:

Dettagli:Resoconto delle risultanze delle consultazioni con le organizzazioni e gli enti rappresentativi del territorio

File:LM52_81_D.CDS.1.1_DOC3_SUA-CDS2024_25allegatoquadroA1a.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Piano Strategico del DiSPeS 2019-23

Descrizione:Il Piano Strategico riassume le linee guida e gli obiettivi dell'azione programmata dal Dipartimento nel triennio

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.1.1_DOC4_DISPES_Piano_Strategico_2019-23.pdf

- **Titolo:**[DOC5] Piano Strategico del DiSPeS 2023-26

Descrizione:Il Piano Strategico riassume le linee guida e gli obiettivi dell'azione programmata dal Dipartimento nel triennio

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.1.1_DOC5_DISPES_Piano_Strategico_2023-26.pdf

- **Titolo:**[DOC6] Rapporto di Riesame Ciclico 2020

Descrizione:Il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS consiste in un'autovalutazione dello stato dei requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.1.1_DOC6_RRC2020.pdf

- **Titolo:**[DOC7] Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Descrizione:Il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS consiste in un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.1.1_DOC7_RRC2023.pdf

- **Titolo:**[DOC8] SUA-CdS202; Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni (consultazioni successive).

Descrizione:Resoconto delle risultanze delle consultazioni con le organizzazioni e gli enti rappresentativi del territorio

Dettagli:Quadro A1.b SUA 2023

File:LM52_81_D.CDS.1.1_DOC8_SUA-CDS2022-23allegatoquadroA1b.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 1 - 8.30-9.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e il Gruppo del Riesame

Descrizione:I principali temi trattati con specifica domanda: Comitato d'Indirizzo, didattica erogata parzialmente in lingua inglese, competenze linguistiche di docenti e studenti, tirocini, le criticità della didattica presso una sede decentrata, la rappresentanza studentesca.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 5 - 11.45-12.30 - Incontro con le Parti Interessate e i laureati del CdS

Descrizione:Le Parti Interessate e i laureati del CdS innanzitutto hanno illustrato l'ambito della loro attività lavorativa, come interagiscono con il CdS (canali formali/informali), quali attività di tirocinio promuovono e se/quanti laureati del CdS assumono nella propria realtà. La professionalità del laureato del CdS, le competenze acquisite/da acquisire e gli sbocchi lavorativi del CdS sono stati un argomento centrale del colloquio.

Dettagli:

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 – Nel Quadro A4.a della SUA-CdS è illustrato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti **[DOC1]**. Nel medesimo Quadro, sono descritti gli obiettivi formativi e i profili in uscita. Il CdS ha definito chiaramente come propria missione l'offerta degli strumenti teorici ed empirici necessari all'analisi e alla comprensione dei problemi contemporanei concernenti la diplomazia e la cooperazione internazionale, affiancando le conoscenze tradizionali per la carriera diplomatica a quelle più innovative relative all'ambito della cooperazione. La coerenza di tali obiettivi con i profili culturali e professionali in uscita viene assicurata mediante analisi e discussione in seno al consiglio di CdS, con particolare riferimento al mantenimento della coerenza tra gli obiettivi formativi e le attività didattiche offerte nel piano degli studi.

D.CDS.1.2.2 – Analogamente, gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo chiaro nella sezione specifica della SUA **[DOC1]**, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono stati declinati per aree di apprendimento. I risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro nei *Quadri A4.b1 e A4.b2* della scheda SUA **[DOC2, DOC3]**. La coerenza di questi è assicurata mediante discussione in seno al CdS e, nell'ambito delle attività di progettazione e di riesame, dalla consultazione con le parti sociali. Il profilo formativo multidisciplinare del CdS così delineato è riconosciuto e apprezzato. Tale punto di forza pare trovare riscontro nell'aumento graduale del numero di iscritti provenienti da percorsi universitari non facenti parte dell'area disciplinare delle scienze politiche. Al tempo stesso, la struttura dell'interclasse, con l'articolazione nei due percorsi LM-52 e LM-81 richiede particolare attenzione nell'assicurare l'equilibrio tra i due percorsi formativi e, in particolar modo, il bilanciamento delle attività didattiche nei due semestri. Tale obiettivo è perseguito mediante il monitoraggio svolto principalmente dal coordinatore in corrispondenza dell'approvazione dell'offerta didattica erogata e prima dell'inizio dell'anno accademico. Le risultanze di tale monitoraggio sono quindi discusse attraverso il consiglio di CdS, in contatto con i rappresentanti degli studenti, il delegato alla didattica del dipartimento e la segreteria didattica.

Punti di Forza:

- Dalla documentazione esaminata, così come dall'audizione con il coordinatore e il gruppo di riesame è emerso che il CdS eredita la tradizionale vocazione dell'Università di Trieste di formare nell'ambito della diplomazia. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita dei due percorsi sono chiaramente esplicitati. Gli studenti incontrati in sede di visita hanno contezza delle specificità dei due percorsi del CdS e dichiarano di aver effettuato la scelta del percorso di studi del tutto consapevolmente.
- La documentazione esaminata e la visita hanno messo in evidenza una chiara attenzione del CdS rispetto ai risultati di apprendimento trasversali attesi. La didattica del CdS erogata parzialmente in lingua inglese è intesa come strumento per sviluppare le *soft skills* del laureato del CdS. Per stabilire quali insegnamenti erogare in lingua inglese, il CdS si basa sulla comprovata esperienza pregressa del docente nella didattica in lingua, specialmente la didattica erogata all'estero.
- La documentazione esaminata dà atto del fatto che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. Il CdS identifica con chiarezza gli obiettivi formativi e si prefigge di creare figure quali diplomatici, funzionari internazionali, consulenti, operatori del settore della cooperazione. La SUA CdS illustra gli obiettivi formativi multidisciplinari del CdS, declinati dettagliatamente nelle schede degli insegnamenti distinti in area sociologica, economica, giuridica, storico-geografica, ambientale (solo per la classe LM81), politologica, linguistica. Le schede insegnamenti sono strutturate secondo le LG di ateneo e illustrano dettagliatamente gli obiettivi formativi dei singoli corsi rispecchiando i descrittori di Dublino.

Aree di miglioramento:

- La definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita è molto sintetica e non fornisce una dettagliata analisi delle ragioni che hanno portato alla creazione di un CdS in interclasse, un tratto culturale distintivo del CdS oggetto di

valutazione e di cui nella documentazione esaminata non si trova evidenza. Su questo aspetto ci si è soffermati appositamente in più occasioni durante le audizioni.

- L'analisi dei risultati di apprendimento attesi disciplinari e trasversali è molto sintetica, risulta scarna e non menziona che la didattica è erogata parzialmente in lingua inglese, favorendo l'acquisizione di risultati di apprendimento trasversali, *soft skills*. Il CdS adotta e sostiene l'uso della lingua inglese come veicolo didattico che rappresenta uno strumento utile per favorire risultati di apprendimento trasversali, ma nell'autovalutazione non sono spiegate le ragioni di questa scelta. Su questo aspetto ci si è soffermati con apposita domanda in sede di visita.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di ridefinire il carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, aggiornandolo anche a seguito della creazione di un CdS interclasse.
- Si raccomanda di svolgere un'analisi più approfondita dei risultati di apprendimento attesi.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
Descrizione:Sintesi del percorso formativo e degli obiettivi didattici del CdS
Dettagli:Quadro A4.a, SUA-CdS 2024
File:LM52_81_D.CDS.1.2_DOC1_SUA-CDS2024_25allegatoquadro A4a.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi)
Descrizione:Descrizione: Sintesi delle conoscenze che il laureato del CdS dovrà avere acquisito al termine del percorso formativo
Dettagli:Quadro A4.b1, SUA-CdS 2024
File:LM52_81_D.CDS.1.2_DOC2_SUA-CDS2024_25allegatoquadroA4b1.pdf
- **Titolo:**[DOC3] Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione (dettaglio)
Descrizione:Dettaglio delle conoscenze che il laureato del CdS dovrà avere acquisito al termine del percorso formativo
Dettagli:Quadro A4.b2, SUA-CdS 2024
File:LM52_81_D.CDS.1.2_DOC3_SUA-CDS2024_25allegatoquadroA4b2.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 1 - 8.30-9.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e il Gruppo del Riesame
Descrizione:I principali temi trattati con specifica domanda: Comitato d'Indirizzo, didattica erogata parzialmente in lingua inglese, competenze linguistiche di docenti e studenti, tirocini, le criticità della didattica presso una sede decentrata, la rappresentanza studentesca.
Dettagli:
- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 11.00-11.45 - Incontro con gli studenti
Descrizione:Agli studenti sono state poste questioni su: carattere del CdS, offerta formativa, orientamento, internazionalizzazione, tirocini.
Dettagli:
- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 6 - 12.30-13.15 - Incontro con i docenti del CdS
Descrizione:Durante l'incontro con i docenti sono stati trattati aspetti legati alle metodologie didattiche impiegate, ai corsi di formazione destinati ai docenti, al loro coinvolgimento nei processi di AQ.
Dettagli:

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 – Il progetto formativo della laurea interclasse LM 52/81 ha come obiettivo la trasmissione degli strumenti teorici e applicativi necessari per sviluppare una conoscenza articolata ed una profonda consapevolezza delle problematiche multilivello concernenti la diplomazia e la cooperazione internazionale, affiancando le conoscenze tradizionali per la carriera diplomatica con quelle più innovative concernenti l'ambito della cooperazione.

Il CdS si prefigge di creare figure quali diplomatici, funzionari internazionali, consulenti, operatori del settore della cooperazione. La struttura del percorso formativo è imperniata sull'analisi multidisciplinare dei fenomeni internazionali ed è si prefigge di offrire un'analisi dei fenomeni sociali e politici che contraddistinguono le attuali relazioni internazionali e gli interventi di cooperazione, nella consapevolezza che la loro piena comprensione può avvenire solo tramite il contributo di diverse prospettive disciplinari. Il percorso contempla corsi afferenti alle discipline politologiche, economiche, giuridiche, storiche e sociologiche.

Il corso si articola in due anni. La didattica del primo anno intende fornire agli studenti una panoramica complessiva e multidisciplinare dei metodi di approccio alle relazioni internazionali dal punto di vista politologico, sociologico, giuridico, geografico, storico e linguistico. La didattica del secondo anno approfondisce le due possibili vie di soluzione di tali relazioni: quella diplomatica e quella della cooperazione, integrando il percorso con ulteriori competenze specialistiche in ambito economico, storico extraeuropeo, antropologico, di progettazione e di pianificazione territoriale. La didattica del secondo anno si concentra prevalentemente nel primo semestre, in modo da permettere agli studenti di svolgere il periodo di tirocinio obbligatorio, avvalendosi degli accordi con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con altri enti nazionali e internazionali convenzionati con il dipartimento e con l'Università di Trieste. Il percorso di formazione si avvale non solo della partecipazione alla didattica di tipo frontale, ma anche di forme didattiche partecipate attraverso gruppi di lavoro – specialmente negli insegnamenti di area socio-politologica ed economica avanzata – e di percorsi didattici integrativi sotto forma di esercitazioni, laboratori e seminari svolti sia da docenti strutturati, che da esperti esterni. Tali percorsi didattici consentono agli studenti di perfezionare e applicare le competenze acquisite durante i corsi curriculari e di ottenere crediti formativi aggiuntivi. L'offerta e i percorsi formativi sono descritti chiaramente nella SUA-CdS 2025 e nel sito del corso di studio ([Piano di Studi](#)) e nel Regolamento didattico del Corso di Studi.[DOC1]

La coerenza tra l'offerta e gli obiettivi, i profili in uscita e le conoscenze trasversali e disciplinari associate è assicurata mediante il monitoraggio in itinere svolto dagli organi del CdS, dal gruppo AQ e dalla CPDS [DOC2, DOC3, DOC4]. I risultati dell'attività di monitoraggio annuale e l'analisi dei questionari degli studenti sulla didattica confermano la trasparenza e l'identificabilità del progetto formativo e la coerenza tra i syllabi degli insegnamenti e le competenze che il corso intende sviluppare. I metodi didattici e i materiali di studio adottati appaiono adeguati agli obiettivi di apprendimento. Nel complesso, il progetto formativo del CdS appare chiaramente riconoscibile, come indicato dai dati soddisfacenti relativamente alle iscrizioni, in particolare dal buon andamento del dato sugli studenti provenienti da altri corsi di studio e altre regioni [DOC5]; indicatore iC04, "Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo"). Analogamente positivo appare il dato sulla coerenza tra percorso formativo e obiettivi professionali prefissati. Ciò nonostante, vi sono margini di miglioramento relativamente alle competenze preliminari, ai carichi di studio, all'illustrazione delle modalità d'esame e dei metodi didattici rispetto alle specifiche esigenze del corso. Il CdS ha condotto una riflessione su questi aspetti tramite il coordinatore, il gruppo AQ e il consiglio di CdS, e mediante l'analisi delle relazioni annuali della CPDS e degli indicatori messi a disposizione dell'ateneo per la compilazione della SMA. Tale riflessione ha condotto a un rafforzamento del monitoraggio delle schede dei syllabi da parte del coordinatore, con particolare riferimento alle sezioni sui materiali di studio e le modalità di verifica dell'apprendimento. Nei casi in cui relativamente ai punti citati sono emerse delle criticità, il coordinatore è intervenuto per assicurare la conformità alle linee guida.

D.CDS.1.3.2 - Nella SUA-CdS 2025 e sul sito del CdS sono indicate chiaramente sia la struttura del CdS sia l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica.

D.CDS.1.3.3 - Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare; incoraggia inoltre l'acquisizione di competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle cd. "altre attività", agli insegnamenti a scelta, ai tirocini e alle attività didattiche integrative (laboratori, seminari, ecc.). Di queste attività è data adeguata evidenza sui siti web di ateneo e di dipartimento.

D.CDS.1.3.4 – Il CdS non prevede insegnamenti a distanza.

D.CDS.1.3.5 - Le modalità per la realizzazione e conservazione dei materiali didattici sono state previste e definite mediante le

piattaforme MS Teams e Moodle, sulla base delle indicazioni dell'ateneo.

Punti di Forza:

- La lettura della documentazione fornita permette di conoscere a fondo il progetto formativo del CdS. Nella documentazione prodotta la presentazione del progetto formativo è chiara ed esaustiva. Il sito web fornisce adeguata visibilità al CdS, è molto informativo e - grazie al ricorso a diversi menu a tendina - risulta essere completo e *user-friendly*; il sito fornisce tutte le informazioni rilevanti sul progetto formativo del CdS, prospetta i due percorsi in maniera schematica, così da confrontare in maniera immediata i piani degli studi relativi ai due percorsi. La documentazione fornita dal sito web sui tirocini è dettagliata e le procedure di attivazione del tirocinio sono chiaramente illustrate. Durante l'audizione del 5 maggio 2025, gli *stakeholders* hanno espresso apprezzamento nei confronti dei tirocinanti del CdS, che in molti casi sono stati contrattualizzati.
- Nella documentazione analizzata e valutata sono indicate chiaramente sia la struttura del CdS sia l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica e la lingua di erogazione della didattica: parzialmente in italiano parzialmente in inglese. Ogni Scheda di insegnamento riporta la lingua di erogazione della didattica di quello specifico insegnamento e utilizza l'italiano o l'inglese per la descrizione delle modalità didattiche, a seconda della lingua utilizzata per la didattica.
- La documentazione analizzata e valutata da contezza dell'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare del CdS. Il Regolamento didattico del CdS illustra le diverse tipologie di attività formative. Il piano degli studi prevede anche 9 CFU di insegnamento a scelta libera al I anno. La documentazione e il sito web forniscono informazioni dettagliate a riguardo. Sono fornite specifiche informazioni sulle procedure per selezionare gli insegnamenti a scelta; dal sito web si può scaricare il modulo online per scegliere gli insegnamenti a scelta nei tempi previsti. La rosa degli insegnamenti a scelta è ampia e illustrata chiaramente sul sito web.
- L'analisi documentale e la visita hanno dato riscontro del dibattito all'interno del CdS sull'utilizzo di materiali didattici resi disponibili su piattaforme online per favorire la frequenza sincrona e asincrona delle lezioni. L'Ateneo sostiene l'utilizzo della piattaforma MS TEAMS per condividere i materiali didattici. Il CdS si è lungamente soffermato su questo strumento e la documentazione fornita lascia traccia di questa interlocuzione interna al CdS.

Aree di miglioramento:

- Il piano degli studi prevede, al secondo anno, un tirocinio obbligatorio/laboratorio tecnico pratico obbligatorio per 6 CFU presso MAECI o enti nazionali e internazionali convenzionati. Dall'analisi della documentazione fornita, non si evince la differenza tra tirocinio obbligatorio e laboratorio tecnico pratico obbligatorio. La descrizione delle attività di tirocinio è fornita dalla documentazione analizzata e dal sito web, la descrizione del "laboratorio tecnico pratico" invece manca.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Diplomazia e Cooperazione Internazionale
Descrizione:Testo che raccoglie la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del CdS
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.1.3_DOC1_Regolamento_didattico_SP54.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2023
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.1.3_DOC2_RA-CPDS2023.pdf
- **Titolo:**[DOC3] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2022

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.1.3_DOC3_RA-CPDS2022.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2021

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.1.3_DOC4_RA-CPDS2021.pdf

- **Titolo:**[DOC5] Scheda del Corso di Studio – indicatori al 04-01-2025

Descrizione:Indicatori per il Monitoraggio del CdS

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.1.3_DOC5_Scheda_CdS_04012025.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 1 - 8.30-9.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e il Gruppo del Riesame

Descrizione:I principali temi trattati con specifica domanda: Comitato d'Indirizzo, didattica erogata parzialmente in lingua inglese, competenze linguistiche di docenti e studenti, tirocini, le criticità della didattica presso una sede decentrata, la rappresentanza studentesca.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 11.00-11.45 - Incontro con gli studenti

Descrizione:Agli studenti sono state poste questioni su: carattere del CdS, offerta formativa, orientamento, internazionalizzazione, tirocini.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 5 - 11.45-12.30 - Incontro con le Parti Interessate e i laureati del CdS

Descrizione:Le Parti Interessate e i laureati del CdS innanzitutto hanno illustrato l'ambito della loro attività lavorativa, come interagiscono con il CdS (canali formali/informali), quali attività di tirocinio promuovono e se/quanti laureati del CdS assumono nella propria realtà. La professionalità del laureato del CdS, le competenze acquisite/da acquisire e gli sbocchi lavorativi del CdS sono stati un argomento centrale del colloquio.

Dettagli:

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1 – I contenuti dei singoli insegnamenti sono trasmessi, solitamente nel mese di giugno, dalla segreteria didattica del dipartimento al coordinatore del CdS. Quest'ultimo, in collaborazione con il delegato alla didattica del dipartimento e al gruppo AQ, verifica la coerenza dei syllabi con gli obiettivi formativi del CdS e la corretta applicazione degli indicatori di Dublino, invitando, laddove necessario, i singoli docenti ad apportare le necessarie correzioni. Le schede riviste dei syllabi sono quindi pubblicate sul sito del CdS, in anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico. Su [Course Catalogue](#) e sul [Sito del CdS](#) è possibile visualizzare le schede degli insegnamenti, recanti i contenuti e i programmi delle attività. Le schede illustrano chiaramente tutti gli aspetti relativi allo svolgimento degli insegnamenti, dalle modalità didattiche ai prerequisiti, alle modalità di verifica dell'apprendimento e ai materiali di studio. Il sito web del CdS, e Course Catalogue su quello di Ateneo, danno adeguata visibilità alle schede. Il Presidio di Qualità di ateneo elabora e diffonde entro la primavera delle Linee Guida finalizzate a garantire la coerenza di contenuto dei syllabi, la loro completezza e corrispondenza con i Descrittori di Dublino **[DOC4]**. La diffusione, con ampio anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico, da parte del Presidio di Qualità delle linee guida per la redazione dei syllabi e la loro ulteriore diffusione da parte del coordinatore del CdS, garantiscono la chiarezza delle modalità di compilazione da parte dei docenti. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti e le relazioni della CPDS evidenziano come la descrizione dei contenuti degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento siano ritenute generalmente chiare e ben scritte **[DOC1]** Il lavoro svolto nei precedenti anni accademici al fine di rendere i syllabi omogenei e coerenti appare avere nel complesso raggiunto l'obiettivo.

D.CDS.1.4.2 – Le modalità di verifica adottate risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il coordinatore, nella fase di analisi dei contenuti degli insegnamenti, si accerta che le modalità di verifica siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici e che queste siano illustrate in modo chiaro, in collaborazione con la segreteria didattica di dipartimento, con il delegato alla didattica e con il gruppo AQ. Nei casi in cui la descrizione delle modalità di verifica appaia non sufficientemente chiara o dettagliata, o che queste non appaiano coerenti con gli obiettivi formativi, il coordinatore contatta il/la docente coinvolto/a direttamente o per il tramite della segreteria didattica, raccomandando la descrizione delle modalità di verifica secondo le linee guida di ateneo in materia e, ove necessario, l'adozione di modalità alternative in linea con gli obiettivi formativi.

D.CDS.1.4.3 – Il CdS definisce in modo chiaro lo svolgimento della prova finale, delineato nel Regolamento didattico di CdS **[DOC2]**, disponibile sul sito di ateneo e sul sito del dipartimento. È inoltre disponibile agli studenti sul sito del dipartimento il Regolamento per la tesi magistrale, che illustra tutte le fasi di elaborazione della tesi, dalla scelta del relatore e dell'argomento, alla discussione dinanzi alla commissione e ai criteri di determinazione del voto finale **[DOC3]**. L'andamento delle prove finali è oggetto di analisi periodica da parte del coordinatore e del CdS nell'ambito del consiglio di CdS, con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti, evidenziando eventuali criticità anche sulla base delle relazioni annuali della CPDS e dei dati della SMA. I risultati di questa analisi hanno condotto, nel periodo in esame, alla revisione del Regolamento tesi di laurea magistrali, che è entrato in vigore nella sessione estiva 2023-24.

Punti di Forza:

- E' evidente un approccio di pianificazione-attuazione-controllo-azioni di miglioramento (PDCA) innescato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) al quale il CdS si attiene. Il PQA dell'ateneo ha redatto LG per la compilazione dei syllabus volte a garantire una compilazione delle schede di insegnamento adeguata e omogenea a livello di ateneo. Annualmente il docente del CdS predispone una scheda dell'insegnamento (Syllabus) che ne espliciti gli obiettivi e i contenuti, le modalità didattiche e le modalità di verifica dell'apprendimento. Il CdS adotta un chiaro processo di revisione delle schede e di monitoraggio della conformità al modello indicato dalle LG del PQA che coinvolge Coordinatore del CdS e Gruppo di AQ. Sono previste azioni specifiche in caso di difformità dalle LG di ateneo, ovvero il Coordinatore prende contatto con i singoli docenti per garantire l'allineamento dei syllabi del CdS alle LG del PQA. In sede di visita questa procedura viene confermata e illustrata come processo ben rodato.
- Il CdS adotta uno schema sintetico e uno più esteso e dettagliato per la compilazione dei syllabus. Questo permette di identificare rapidamente i contenuti dei syllabus sulla base dei descrittori di Dublino. La didattica del CdS viene erogata sia in italiano sia in inglese; si osserva che per gli insegnamenti in lingua inglese le informazioni sono coerentemente fornite in inglese.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Le caratteristiche dell'insegnamento sono chiare così come lo sono le modalità di verifica dell'apprendimento. Gli studenti auditi

confermano che le schede degli insegnamenti rappresentano un valido ausilio in quanto descrivono in maniera chiara ed esaustiva tutti gli elementi che caratterizzano ciascuna attività formativa. Ancor più che spesso gli studenti scelgono insegnamenti a scelta erogati presso la sede di Trieste, mentre sono residenti a Gorizia. Gli studenti dichiarano che i docenti sono sempre disponibili per chiarimenti e li supportano "in tutto e per tutto".

- Il CdS definisce in modo chiaro le modalità di richiesta tesi e dello svolgimento della prova finale. Lo studente viene così chiaramente informato sulla rosa di docenti che può scegliere come relatore (ovvero sia docenti del dipartimento che dell'ateneo, se titolare di insegnamento inserito come corso a scelta), sulla possibilità di scrivere la tesi di laurea in lingua straniera, e, soprattutto, sui criteri di valutazione della tesi finale e della determinazione del voto di laurea, dettagliatamente descritti.

Aree di miglioramento:

Non rilevate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il CdS ha adottato un Regolamento tesi di laurea magistrali e specialistiche che definisce in modo chiaro le modalità di richiesta tesi e dello svolgimento della prova finale. Lo studente viene così chiaramente informato sulla rosa di docenti che può scegliere come relatore (ovvero sia docenti del dipartimento che dell'ateneo se titolare di insegnamento inserito come corso a scelta), sulla possibilità di scrivere la tesi di laurea in lingua straniera, e, soprattutto, sui criteri di valutazione della tesi finale e della determinazione del voto di laurea, dettagliatamente descritti. Il sito web del CdS fornisce visibilità alla documentazione che illustra le norme per la preparazione, la discussione e la valutazione della tesi finale perché lo studente sia informato anche sui criteri di determinazione del voto finale.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2023
Descrizione:Documento che contiene l'analisi da parte della CPDS dei risultati delle valutazioni studentesche sulla didattica e sul funzionamento del CdS
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.1.4_DOC1_RA-CPDS2023.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Diplomazia e Cooperazione Internazionale
Descrizione:Testo che raccoglie la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del CdS
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.1.4_DOC2_Regolamento_didattico_SP54.pdf
- **Titolo:**[DOC3] Regolamento tesi di laurea magistrali e specialistiche
Descrizione:Documento che illustra le norme per la preparazione, la discussione e la valutazione della tesi finale
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.1.4_DOC3_Regolamento tesi di laurea magistrali e specialistiche.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC4] Linee Guida per la compilazione del Syllabus
Descrizione:Linee Guida del Presidio di Qualità di ateneo per la compilazione del Syllabus
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.1.4_DOC4_LineeGuidaSyllabus_aprile2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 1 - 8.30-9.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e il Gruppo del Riesame

Descrizione:I principali temi trattati con specifica domanda: Comitato d'Indirizzo, didattica erogata parzialmente in lingua inglese, competenze linguistiche di docenti e studenti, tirocini, le criticità della didattica presso una sede decentrata, la rappresentanza studentesca.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 11.00-11.45 - Incontro con gli studenti

Descrizione:Agli studenti sono state poste questioni su: carattere del CdS, offerta formativa, orientamento, internazionalizzazione, tirocini.

Dettagli:

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 – Il [calendario didattico](#) e il numero e la durata delle sessioni d'esame sono discussi e approvati dal consiglio di dipartimento, di concerto con il coordinatore e il consiglio del CdS. Secondo il calendario è previsto un minimo di cinque appelli d'esame, più un appello aggiuntivo alla fine del semestre di erogazione degli insegnamenti e - nei mesi di marzo, aprile, ottobre e novembre - per gli studenti laureandi. Il calendario è pubblicato ogni anno con congruo anticipo sul sito del dipartimento a cura della segreteria didattica. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica al fine di consentire l'efficace organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Tali attività sono svolte dal consiglio di CdS, dal gruppo AQ di CdS, dalla CPDS e dalla segreteria didattica **[DOC1, DOC2, DOC3]**. La procedura di discussione e pianificazione del calendario didattico è svolta in maniera adeguata a garantire il recepimento delle esigenze e delle proposte da parte degli organi del CdS. Per ciò che riguarda la definizione degli orari di lezione, l'Ateneo ha introdotto, a partire dall'a.a. 2022-23, l'uso di una piattaforma centralizzata per la definizione degli orari delle lezioni e conseguente assegnazione delle aule ai corsi di studio. Tuttavia, l'utilizzo di tale sistema non ha riguardato la sede goriziana, in ragione delle specificità della sede staccata e sulla base dell'orientamento espresso dal consiglio di CdS, che ha mantenuto il sistema locale di definizione degli orari. La procedura adottata dal CdS prevede che la segreteria didattica, d'intesa con il coordinatore e con congruo anticipo rispetto all'inizio del semestre, inviti i docenti a comunicare le proposte di orario per i rispettivi insegnamenti. La bozza di orario è quindi inviata al coordinatore, il quale verifica la corretta organizzazione delle attività formative. Qualora siano ravvisate delle criticità, la segreteria didattica, sentito il coordinatore, prende contatto con i docenti interessati al fine di individuare le opportune azioni correttive.

D.CDS.1.5.2 – Vengono svolti regolari incontri di coordinamento e monitoraggio della didattica attraverso i consigli di CdS e incontri tra il coordinatore del CdS e i rappresentanti degli studenti, d'intesa con il gruppo AQ del CdS, il delegato alla didattica del dipartimento e la segreteria didattica, per evidenziare eventuali criticità relative all'erogazione delle attività formative. In particolare, il coordinatore in collaborazione con la segreteria didattica supervisiona la corretta distribuzione temporale delle attività didattiche tra i due semestri, in contatto con le rappresentanze studentesche, intervenendo laddove necessario per riequilibrare il carico didattico per singolo semestre. A partire dall'a.a. 24-25, in ragione di alcune criticità emerse nel corso dell'anno e segnalate dalla rappresentanza studentesca, il bilanciamento tra i semestri è oggetto di particolare attenzione da parte degli organi del CdS **[DOC4]**. In particolare, è stata ampliata la finestra temporale del monitoraggio da parte del coordinatore, oltre la data di approvazione dell'offerta erogata, in modo da consentire un più accurato esame della calendarizzazione delle attività didattiche.

Punti di Forza:

- Il CdS fa un lavoro sinergico tra coordinatore del CdS, gruppo di AQ di CdS, CPDS e segreteria didattica per erogare una didattica che favorisca l'organizzazione dello studio efficace, la partecipazione attiva dello studente e l'apprendimento.
- Il CdS ha regole chiare e ben implementate per una erogazione della didattica che permetta un'organizzazione dello studio da parte dello studente quanto più agevole possibile, compatibilmente con lo svolgimento della didattica in una sede decentrata di UNITS (ovvero il polo didattico di Gorizia). Gli appelli d'esame, il calendario delle lezioni e l'attribuzione delle aule sono chiaramente indicati sul sito web.
- Il CdS, la cui didattica è erogata in una sede decentrata, pianifica chiaramente le modalità di erogazione degli insegnamenti e adotta procedure ben definite per affrontare le criticità che dovessero essere segnalate dallo studente. Dall'analisi documentale sulla pianificazione e l'organizzazione della didattica emergono attenzione e cura per le esigenze dello studente del CdS. Le Relazioni annuali della CPDS e il RRC esaminano le criticità legate alla didattica che periodicamente possono emergere e propongono soluzioni. Il CdS risponde prontamente alle criticità legate alla didattica e propone modifiche volte a ottimizzare l'utilizzo delle risorse di personale docente e delle loro competenze, anche alla luce delle nuove acquisizioni di docenti effettuate dal dipartimento. Dall'a.a. 2023-2024 sono in vigore modifiche specifiche legate alla pianificazione degli insegnamenti del CdS. L'approccio è di tipo PDCA.

Aree di miglioramento:

- Il bilanciamento del carico didattico tra i semestri è una criticità del CdS. Tra i documenti chiave si veda il *Verbale del Consiglio dei Corsi di Studi in Diplomazia e Cooperazione Internazionale del 23/05/2023*, un Consiglio congiunto dei Corsi di laurea in

Scienze Internazionali e Diplomatiche (triennale) e Diplomazia e Cooperazione Internazionale (magistrale) che, tra l'altro, ha affrontato le criticità legate alla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri che erano state segnalate dalla rappresentanza studentesca.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2023
Descrizione:Documento che contiene l'analisi da parte della CPDS dei risultati delle valutazioni studentesche sulla didattica e sul funzionamento del CdS
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.1.5_DOC1_RA-CPDS2023.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2022
Descrizione:Documento che contiene l'analisi da parte della CPDS dei risultati delle valutazioni studentesche sulla didattica e sul funzionamento del CdS
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.1.5_DOC2_RA-CPDS2022.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2021
Descrizione:Documento che contiene l'analisi da parte della CPDS dei risultati delle valutazioni studentesche sulla didattica e sul funzionamento del CdS
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.1.5_DOC3_RA-CPDS2021.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC4] Verbale del Consiglio di Corso di Studi
Descrizione:Verbale del Consiglio dei Corsi di Studi in Diplomazia e Cooperazione Internazionale del 23/05/2023
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.1.5_DOC4_Verbale_CdCS_23_maggio_2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 2 - 9.35-10.00 - Incontro con il personale tecnico amministrativo
Descrizione:Durante il colloquio con il PTA sono state affrontate numerose questioni legate alla organizzazione della didattica (calendario delle lezioni, la gestione delle aule, la cura del sito web), i servizi legati ai tirocini, servizi bibliotecari e il ricevimento studenti.
Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 11.00-11.45 - Incontro con gli studenti
Descrizione:Agli studenti sono state poste questioni su: carattere del CdS, offerta formativa, orientamento, internazionalizzazione, tirocini.
Dettagli:

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 – Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono in linea con i profili culturali e professionali definiti dal CdS. Le iniziative del CdS sono finalizzate a favorire una scelta informata e consapevole da parte degli studenti. Il CdS svolge una continua azione di orientamento e di tutorato sia in ingresso sia in itinere, in collaborazione con il delegato di dipartimento all'orientamento. Con riferimento alle azioni di orientamento in ingresso, il CdS prende parte alle iniziative di ateneo ("[Porte Aperte-Open Days](#)" sia in presenza sia online) e di [dipartimento](#) (incontri con le matricole, inaugurazione delle attività didattiche all'inizio di ogni semestre). In questi incontri sono illustrate le caratteristiche principali del CdS, il piano degli studi, i programmi di mobilità internazionale (Erasmus e accordi internazionali extra-Erasmus), le opportunità di tirocinio e i principali sbocchi professionali. L'attività di orientamento in ingresso si svolge anche in modo informale attraverso le attività di Terza Missione e di divulgazione svolte dal coordinatore e dal corpo docente del CdS, in collaborazione con il Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne di ateneo, che consentono di illustrare ai potenziali studenti le tematiche di studio e le competenze che sono sviluppate in seno al CdS.

D.CDS.2.1.2 – Il monitoraggio delle carriere acquisito mediante i dati statistici (Almalaurea) e attraverso i contatti con gli enti e le istituzioni del mondo delle professioni sono tenute in considerazione dal CdS nell'organizzazione delle attività di orientamento. Gli studenti possono altresì ricevere assistenza tramite i [Tutor](#), la segreteria didattica e il coordinatore. Tali attività di tutorato sostengono gli studenti nell'operare delle scelte consapevoli relativamente al loro inserimento professionale. Il dipartimento mette a disposizione degli studenti lo [Sportello dello Studente](#), un servizio di orientamento molto apprezzato, fornito dai Tutor studenti a supporto degli iscritti ai CdS, che offre consulenza in materia di offerta formativa e mobilità internazionale, e supporta la partecipazione degli studenti lavoratori alle attività didattiche. Tramite il coordinatore, il CdS mantiene inoltre un contatto costante con le associazioni degli Alumni, inclusi i laureati che lavorano all'estero, e collabora all'organizzazione di incontri tra i laureati inseriti nel mondo delle professioni e gli studenti attualmente in corso ("[Alumni Day](#)", "[Career Week](#)"). Il CdS sostiene, inoltre, le iniziative di incontro tra studenti e Alumni organizzate dall'ateneo, come il programma "[Homecoming](#): Storie di successo UniTS e aperitivo con gli Alumni". Queste iniziative agevolano il contatto tra studenti e laureati, e consentono ai primi di acquisire informazioni sulle competenze richieste per l'ingresso nel mondo del lavoro. Tali informazioni sono quindi oggetto di riflessione da parte degli organi del CdS (coordinatore, consiglio di CdS), in contatto con il gruppo AQ. Questi dati, unitamente alle conclusioni che emergono in sede di monitoraggio annuale (SMA) **[DOC2]** e periodico (Rapporto di Riesame Ciclico) **[DOC1]**, consentono l'elaborazione e la revisione dell'offerta didattica. La partecipazione attiva del coordinatore e del corpo docente del CdS a queste attività agevola gli studenti nel prendere decisioni consapevoli riguardo al loro percorso di studio e professionale. Inoltre, la visibilità di tali iniziative sui media regionali contribuisce all'efficacia delle attività di orientamento.

I risultati del lavoro svolto hanno influito positivamente sulla regolarità delle carriere. Ciò è indicato dai dati del monitoraggio annuale **[DOC2]**. Pur con un andamento che vede delle sensibili fluttuazioni da un anno all'altro, anche in ragione dei numeri molto ridotti, e nonostante l'evoluzione spesso in controtendenza delle due classi di laurea, i dati appaiono per lo più in linea con i valori di riferimento di ateneo, regionale e nazionale. Ciò vale, in particolare, per l'iC14 ("Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS"), per l'iC16bis ("Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno") e per l'iC18 ("Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi"). D'altro canto, la lieve diminuzione della percentuale di laureati entro la durata normale del ciclo di studi (iC02) e, per la LM-81, della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) sembrano indicare l'esigenza di perseguire il rafforzamento del tutorato presso la sede di Gorizia.

D.CDS.2.1.3 - Analoga attenzione agli esiti del collocamento professionale dei laureati è posta dagli organi del CdS nel definire le attività di orientamento in uscita e di accompagnamento al mondo del lavoro. Oltre alle iniziative già ricordate, il CdS si avvale altresì delle informazioni acquisite mediante le relazioni prodotte dagli enti sede di tirocinio studentesco, e durante le consultazioni con gli stakeholder, gli enti e le associazioni del territorio che vengono svolte periodicamente. L'ultima di tali consultazioni si è svolta nel dicembre 2023.

Punti di Forza:

- Il CdS partecipa attivamente alle iniziative di orientamento organizzate dall'ateneo, come gli "Open Days" e gli incontri con le matricole. Questi eventi offrono agli studenti informazioni dettagliate sui profili professionali, il piano di studi, i programmi di mobilità internazionale e le opportunità di tirocinio. L'orientamento si estende anche in modo informale, tramite la collaborazione

del coordinatore e del corpo docente con il Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne, per illustrare le tematiche di studio e le competenze sviluppate nel CdS.

- Il CdS, in linea con le iniziative promosse dall'ateneo, mette a disposizione lo Sportello dello Studente, un servizio molto apprezzato che fornisce consulenza su vari aspetti, tra cui l'offerta formativa, la mobilità internazionale e il supporto agli studenti lavoratori. Questi servizi sono fondamentali per aiutare gli studenti a orientarsi nel percorso di studi e a integrare le attività didattiche con le loro esigenze personali e professionali.
- Il CdS è coinvolto nelle iniziative di networking tra studenti e laureati, come gli eventi "Alumni Day" e "Career Week", organizzati dall'ateneo. Questi eventi favoriscono il contatto tra studenti e professionisti, consentendo agli studenti di acquisire informazioni utili sui requisiti professionali e sulle opportunità di carriera.

Aree di miglioramento:

- A fronte dell'audizione con gli studenti è emersa una criticità riguardo l'orientamento in itinere: gli studenti, in particolare quelli provenienti da altri Atenei o corsi di studio, segnalano una mancanza di accompagnamento nella scelta del percorso formativo, inclusi gli indirizzi orientati alle carriere specifiche (es. diplomatica).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Rapporto di Riesame Ciclico

Descrizione:Il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS consiste in un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.2.1_DOC1_RRC2023.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Scheda di Monitoraggio Annuale 2024

Descrizione:Il documento consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sull'andamento del CdS

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.2.1_DOC2_SMA2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**SLOT 4 - Colloqui con gli studenti in aula

Descrizione:L'orientamento è percepito come carente: chi proviene da altri atenei o corsi non è accompagnato, e anche all'interno del CdS mancano momenti di orientamento in itinere, nonostante il sito sia ritenuto esaustivo. I docenti non offrono un vero indirizzo verso i percorsi o le carriere.

Dettagli:

- **Titolo:**SLOT 5 - Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS

Descrizione:Il tutorato in ingresso risulta debole, soprattutto per LM81, che necessita di un orientamento più chiaro sui profili e obiettivi formativi. In itinere emerge il supporto attivo di ex studenti come tutor (es. Cocolin), ma mancano strumenti strutturati per accompagnare il percorso. In uscita, i tirocini sono efficaci e portano spesso all'assunzione, ma restano carenze sulle soft skills e sull'orientamento verso i dottorati. Gli enti di tirocinio offrono esperienze coerenti con i profili in uscita e collaborano attivamente con il CdS, ma segnalano carenze nelle soft skills e suggeriscono un rafforzamento delle competenze trasversali e linguistiche.

Dettagli:

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 – Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS sono individuate e descritte chiaramente nel Regolamento didattico **[DOC1]** e sulla scheda SUA-CdS **[DOC2]** e sono pubblicizzate sul sito del CdS e su quello di dipartimento. In ottemperanza alla normativa nazionale e alla disciplina di ateneo, sono stati modificati i criteri di ammissione al CdS, con l'introduzione di nuove modalità di verifica dei requisiti di accesso e della preparazione iniziale da parte dei servizi di ateneo, della commissione dipartimentale e del coordinatore del CdS. Tali modalità sono definite e pubblicizzate nella sezione "[Come iscriversi/Requisiti](#)" sul sito web del CdS.

D.CDS.2.2.2 – non pertinente

D.CDS.2.2.3 – non pertinente

D.CDS.2.2.4 – I requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati sono definiti chiaramente, pubblicizzati e verificati sul [Sito del CdS](#) e nel Regolamento didattico. In particolare, sono definiti in dettaglio le classi di laurea che permettono l'accesso al CdS, i requisiti curriculari richiesti nelle diverse aree disciplinari (economica, storica-politologica-sociologica-geografica, giuridica), il requisito relativo alla conoscenza della lingua inglese, e la procedura seguita in caso di possesso di un titolo di laurea estero e per gli studenti stranieri. Sul sito è ugualmente illustrata nel dettaglio la procedura per gli eventuali requisiti curriculari da acquisire mediante corsi singoli e il relativo superamento degli esami di profitto, prima dell'immatricolazione. La verifica dei requisiti curriculari e della preparazione individuale viene svolta da una commissione dipartimentale, di concerto con il coordinatore del CdS e con la segreteria didattica. Inoltre, a titolo esemplificativo sono elencati alcuni degli insegnamenti del dipartimento che gli studenti possono scegliere. È infine illustrata con chiarezza la procedura da seguire per la verifica della preparazione individuale, inclusa la bibliografia con i materiali di studio e il calendario delle date per i candidati che debbano sostenere il colloquio. La completezza e la chiarezza di tali informazioni rappresentano elementi importanti per questa LM, in quanto il CdS attrae studenti provenienti da percorsi accademici molto diversificati. Le procedure per la verifica dei requisiti per l'ammissione degli studenti stranieri sono gestite in collaborazione tra CdS e servizi di ateneo mediante la piattaforma [DreamApply UniTs](#).

Punti di Forza:

- La procedura per la verifica dei requisiti curriculari risulta chiara e strutturata. In alcuni casi, studenti con esperienze formative non tradizionali o provenienti da sistemi educativi diversi possono richiedere un supporto più mirato, al fine di favorire una transizione efficace all'interno del CdS, come confermato dall'audizione con gli studenti in aula.
- È stato introdotto un sistema di verifica strutturato per garantire che i candidati soddisfino i requisiti necessari per accedere al CdS. La commissione dipartimentale e il coordinatore sono coinvolti nel processo, che viene monitorato e pubblicizzato in modo chiaro sul sito web del CdS, migliorando l'efficacia dell'ammissione, come confermato dall'audizione con gli studenti in aula. Le informazioni fornite dal sito web in merito alle conoscenze richieste in ingresso sono complete e dettagliate. Alla pagina dedicata 'come iscriversi', oltre alle informazioni relative alla procedura di iscrizione, esiste un questionario di autovalutazione, ovvero un simulatore delle conoscenze/carenze per verificare autonomamente le eventuali carenze dello studente in vista dell'iscrizione al CdS. Le procedure per l'ammissione degli studenti internazionali sono ben delineate e supportate dalla piattaforma DreamApply UniTs, che facilita l'accesso a chi possiede un titolo di studio estero, come confermato dall'audizione con gli studenti in aula.

Aree di miglioramento:

Non rilevate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Diplomazia e Cooperazione Internazionale

Descrizione:Testo che raccoglie la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del CdS

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.2.2_DOC1_Regolamento_didattico_SP54.pdf

- **Titolo:**[DOC2] SUA-CdS; Modalità di ammissione

Descrizione:La scheda descrive le procedure amministrative per la verifica dei titoli di accesso, dei requisiti curriculari e della preparazione individuale per l'iscrizione al CdS.

Dettagli:Quadro A3.b SUA-CdS 2025

File:LM52_81_D.CDS.2.2_DOC2_SUA-CDS2024_25allegatoquadroA3b.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**SLOT 4 - Colloqui con gli studenti in aula

Descrizione:Il sito del CdS è indicato dagli studenti come esaustivo e dettagliato, in particolare nella sezione “come iscriversi”, che include informazioni chiare sui requisiti di accesso e un questionario di autovalutazione utile per rilevare eventuali carenze prima dell'immatricolazione. È stato inoltre introdotto un sistema strutturato per la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, con il coinvolgimento di una commissione dipartimentale e del coordinatore del CdS, e supportato anche per gli studenti internazionali tramite la piattaforma DreamApply. Questi strumenti contribuiscono a rendere il processo di ammissione più trasparente, accessibile e coerente con le esigenze del CdS.

Dettagli:

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 - L'organizzazione didattica del CdS è finalizzata a favorire l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e, a questo scopo, include delle attività di guida e sostegno da parte dei docenti, del coordinatore del CdS, della segreteria didattica e dei Tutor. Il [Piano degli studi](#) prevede in entrambe le classi di laurea l'acquisizione di 9 CFU a scelta, che contribuiscono all'autonomia dello studente e gli consentono di personalizzare il proprio percorso formativo, come previsto dal Regolamento didattico del CdS **[DOC1]**. Gli organi del CdS e, in particolare, il coordinatore, il consiglio di CdS e il gruppo AQ monitorano i contenuti degli insegnamenti, il coordinamento tra i programmi, la loro coerenza e la loro articolazione nel piano di studi, con l'obiettivo di favorire l'autonomia degli studenti e il loro percorso formativo. I sillabi degli insegnamenti includono delle sezioni che illustrano le modalità con cui il corso contribuisce a formare negli studenti l'autonomia di giudizio e la capacità di analisi critica **[DOC4]**. Le schede includono altresì le modalità con le quali queste competenze sono valutate in fase di verifica dell'apprendimento. Tali contenuti sono quindi oggetto di monitoraggio e valutazione da parte della CPDS.

D.CDS.2.3.2 – Il corpo docente del CdS è incentivato a prevedere, all'interno delle attività didattiche curriculari, metodi e strumenti flessibili, nel rispetto dell'autonomia didattica della docenza. Anche in questo caso, l'adeguatezza e la completezza dei programmi degli insegnamenti sono oggetto di monitoraggio da parte della CPDS. Sulla base delle relazioni della CPDS nel 2022 **[DOC2]** e 2023 **[DOC3]**, i sillabi sono stati valutati complessivamente adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Benché l'attività didattica del CdS si svolga in presenza, essa è tesa a sviluppare modalità il più possibile interattive, sulla base delle indicazioni di ateneo. A tale proposito va citata l'introduzione della piattaforma MS Teams nell'erogazione della didattica, avvenuta dapprima nel momento emergenziale della pandemia da Covid-19 e successivamente secondo modalità di didattica "inclusiva", ovvero consentendo un collegamento online sincrono a favore di determinate categorie di studenti che si trovino, in modo stabile o temporaneo, in condizioni particolari che comportano l'impossibilità a seguire le lezioni in presenza; sono inoltre previste le registrazioni delle lezioni frontali in presenza, fruibili in modo asincrono. La didattica digitale è stata oggetto di un significativo investimento in formazione da parte dell'Ateneo, che incentiva una didattica basata sull'interazione con gli studenti ma che sappia sfruttare le modalità a distanza. La didattica digitale è divenuta uno strumento ampiamente apprezzato dagli studenti, benché utilizzata generalmente mediante registrazione. A conferma dell'efficacia delle azioni intraprese, in occasione della Rilevazione dell'opinione degli studenti sull'attività didattica nell'a. a. 2022-23, una percentuale superiore all'85% degli studenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell'utilizzo didattico degli strumenti digitali per la didattica a distanza. In questo contesto, è da segnalare anche l'adesione del CdS al progetto di formazione "[PA 110 e lode](#)" **[DOC5]** dedicato all'aggiornamento professionale del personale della PA, che si giova, nella sua attuazione, degli strumenti digitali per rendere disponibili le registrazioni delle lezioni agli studenti che, per ragioni lavorative, non potrebbero altrimenti assistere alle lezioni. Benché caratterizzato da una partecipazione non molto estesa nel CdS, il programma consente di sperimentare e rafforzare l'uso degli strumenti digitali per la didattica.

D.CDS.2.3.3 – Nel corso degli anni, il CdS si è attivato per integrare il più possibile la didattica frontale con nuove metodologie didattiche interattive che prevedano un maggiore coinvolgimento degli studenti (gruppi di lavoro, discussioni, lezioni attive). In questo quadro, il corpo docente è stato incoraggiato a partecipare, seppur su base volontaria, alle iniziative di formazione di ateneo per l'aggiornamento professionale come il percorso formativo denominato "Tras-Formazione" per l'innovazione delle competenze didattiche, introdotto nel 2022 con la collaborazione dello Studio ELIDEA. Benché l'iniziativa abbia offerto un contributo di indubbia utilità quale riflessione sull'utilizzo di modalità didattiche innovative, la partecipazione è stata nel complesso limitata (nel caso del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali la partecipazione dei docenti è stata del 37.4%) **[DOC6]**. Per tale motivo, l'Ateneo ha deciso di prevedere delle attività di formazione più strutturate e condivise con i dipartimenti. È stato quindi istituito nel 2024 un "[Teaching and Learning Centre](#)" (TLC) con l'obiettivo di promuovere la formazione basandosi sulle più avanzate ricerche in campo educativo e didattico-disciplinare, nella direzione di percorsi formativi incentrati sullo studente, innovativi, digitali, di carattere internazionale, equi ed inclusivi. Il progetto ha visto sino ad ora la definizione dei suoi organi (direttore, regolamento, comitato scientifico) e prevede nella sua composizione almeno un referente per dipartimento. Allo stesso scopo, il CdS ha attivato per ciascun semestre delle attività didattiche laboratoriali e seminariali integrative, svolte sia da docenti interni che esterni, alle quali è stata data ampia pubblicità presso gli studenti. Il CdS ha inteso sostenere tali attività integrative al fine di avvicinare il corpo docente all'uso di metodologie innovative e maggiormente coinvolgenti, accanto a quelle tradizionali.

D.CDS.2.3.4 - Il CdS usufruisce dei servizi e aderisce alle iniziative messe in campo dal [Servizio Disabilità e DSA](#) di ateneo al fine di favorire l'accessibilità degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. Tra questi servizi, si segnala lo Sportello studenti e la Consulenza Psicologica di Ateneo (SCPA). Nel 2024 è stata inoltre avviata in via sperimentale, sempre a livello di ateneo, un'attività di tutorato metodologico, ispirato al *peer-tutoring* anglosassone, per il supporto allo studio e l'inclusione di studenti con disabilità e DSA/BES che prevede la formazione e supervisione dei tutor. Tale iniziativa rientra nell'obiettivo di avviare un progetto a coordinamento centrale per il [benessere degli studenti](#) e il

counseling psicologico. A questo scopo è stato istituito un gruppo di lavoro con la collaborazione dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio (ARDIS) e sono state investite risorse per aumentare il numero di psicologi che operano presso il servizio di consulenza psicologica di ateneo (SCPA). A livello di [Dipartimento](#), gli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento possono rivolgersi alla segreteria didattica o al delegato per la disabilità al fine di ottenere informazioni sui servizi offerti dall'ateneo. Tali servizi sono descritti chiaramente e illustrati sul sito web del dipartimento e su quello di ateneo.

Punti di Forza:

- L'organizzazione didattica è ben strutturata, con l'opportunità per gli studenti di personalizzare il loro percorso attraverso l'acquisizione di 9 CFU a scelta. Il CdS ha avviato attività didattiche innovative come lavori di gruppo gestiti sia da docenti interni che esterni. Queste attività sono mirate a integrare metodologie tradizionali con quelle più moderne e coinvolgenti, incoraggiando un approccio di insegnamento dinamico e orientato al futuro, come emerso anche durante l'audizione con i docenti, che hanno illustrato esempi concreti di didattica interattiva.
- L'Ateneo garantisce l'accessibilità a strutture e materiali didattici per studenti con disabilità, DSA e BES tramite il Servizio Disabilità e DSA. Dal 2024 è attivo un tutorato metodologico dedicato, che offre supporto personalizzato allo studio.
- Il CdS incoraggia l'uso di metodi didattici interattivi e flessibili, che rispondono alle esigenze di diverse tipologie di studenti. L'introduzione di piattaforme digitali come MS Teams e la possibilità di seguire lezioni online o in modalità asincrona hanno supportato un ambiente inclusivo, particolarmente apprezzato dagli studenti, con un alto grado di soddisfazione per l'uso degli strumenti digitali (oltre l'85%).
- L'approccio integrato e strutturato che il CdS adotta per promuovere l'inclusione e il benessere degli studenti con disabilità, DSA e BES. In particolare, spicca l'attivazione sperimentale del tutorato metodologico ispirato al peer-tutoring, che unisce formazione, supervisione e supporto personalizzato, inserendosi in una più ampia strategia coordinata a livello di ateneo per il supporto psicologico e l'accessibilità.

Aree di miglioramento:

Non rilevate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Regolamento didattico del Corso di Studi
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studi
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.2.3_DOC1_Regolamento_didattico_SP54.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2022
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.2.3_DOC2_RA-CPDS2022.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2023
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.2.3_DOC3_RA-CPDS2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC4] Linee Guida per la compilazione del SYLLABUS
Descrizione:Linee Guida del Presidio di Qualità di ateneo per la compilazione del Syllabus
Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.2.3_DOC4_LineeGuidaSyllabus_aprile2024.pdf

- **Titolo:**[DOC5] Progetto Formativo PA 110 e lode

Descrizione:Protocollo PA-Università di Trieste

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.2.3_DOC5_Prot_UniTS_2022_PA110lode.pdf

- **Titolo:**[DOC6] Percorso Formativo Tras-Formazione 2022

Descrizione:Percorso formativo per l'innovazione delle competenze didattiche dei docenti

Dettagli:Tasso di partecipazione dei dipartimenti

File:LM52_81_D.CDS.2.3_DOC6_Tras-Formazione - verifica partecipazione 2022.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**SLOT 6 - Incontro con i docenti del CdS e i tutor, inclusi i docenti di riferimento, le figure specialistiche, che non siano componenti del Gruppo di riesame e della CPDS

Descrizione:Nel CdS, le metodologie didattiche adottate promuovono l'autonomia degli studenti e favoriscono l'apprendimento attivo, come evidenziato dall'esperienza della docente De Giorgi nei corsi "Project Cycle Management" e "Comparative Politics and Foreign Policy". In particolare, l'utilizzo di approcci interattivi (poster session, project work, presentazioni) consente di modulare l'insegnamento sulle diverse esigenze formative e stimolare il coinvolgimento diretto degli studenti. La docente ha inoltre partecipato al percorso formativo "Tras-formazione", che ha portato a un'evoluzione del proprio metodo didattico, rendendolo più centrato sulle esigenze dello studente e attento alla dimensione applicativa dei contenuti. Queste pratiche si inseriscono in una più ampia cornice di flessibilità e inclusività del CdS, che si impegna anche a garantire accessibilità ai materiali e supporto agli studenti con bisogni specifici.

Dettagli:

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 – Come previsto dal Piano Strategico del Dipartimento 2023-26 **[DOC1]**, il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, principalmente attraverso i programmi di scambio internazionale (Erasmus Studio, Erasmus Traineeship, mobilità Extra-Erasmus) con il supporto dei delegati alla mobilità internazionale del dipartimento e dei docenti coordinatori dei vari accordi di scambio. Si tratta di accordi di mobilità studentesca ampiamente consolidati presso il dipartimento, specialmente con riferimento ai corsi di studio della sede di Gorizia, che fanno del dipartimento uno dei più attivi in ateneo in questo campo. Il CdS può usufruire di una rete di più di 50 accordi con 19 atenei europei ed extraeuropei, attivati dal dipartimento nel quadro del programma Erasmus o mediante accordi bilaterali extra-Erasmus. Ciò nonostante, i dati del monitoraggio annuale dal 2021 al 2024 hanno fornito per gli indicatori iC10 ("Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso") e iC11 ("Percentuale di laureati entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero") risultati inferiori alle medie di riferimento regionale e nazionale, sebbene le percentuali in questo caso non appaiono significative a causa dei numeri ridotti **[DOC2]**. Tale difficoltà del CdS sembra doversi riferire, in parte, alla presenza rilevante di studenti lavoratori, in parte alla circostanza che vede la maggior parte degli accordi di scambio del dipartimento concepiti soprattutto per le esigenze degli studenti triennalisti. Questa criticità è stata rilevata e discussa in sede di riesame ciclico nel 2023 **[DOC3]** e ha condotto il CdS a pianificare delle azioni specifiche di incentivazione della mobilità nel CdS, sia per studio che per Traineeship, in collaborazione con i delegati del dipartimento alla mobilità internazionale e ai tirocini. È da menzionare a tale proposito l'introduzione di accordi di mobilità Erasmus orientati specificamente agli studenti delle LM, come gli accordi bilaterali con l'Universidad Complutense de Madrid e con la SS Cyrila nad Methodius University in Skopje. I risultati di tali azioni sono attualmente in corso di monitoraggio **[DOC4]**.

D.CDS.2.4.2 – Benché la natura del corso sopra descritta comporti una minore efficacia degli accordi di mobilità studentesca internazionale, il CdS ha compiuto un'azione in diverse direzioni mirante a rafforzare la dimensione internazionale della didattica. Ciò è avvenuto, in primo luogo, mediante l'introduzione di insegnamenti in lingua inglese, che attualmente rappresentano circa la metà dell'offerta didattica del corso di studio. Tale caratteristica peculiare del CdS è intesa come un importante contributo all'internazionalizzazione. In secondo luogo, attraverso l'organizzazione di lezioni e seminari svolti da docenti provenienti da atenei esteri, nell'ambito del programma Erasmus Teaching Staff o su iniziativa dei singoli docenti, mediante l'impiego di fonti di finanziamento sia dipartimentali o di ateneo, sia provenienti da enti e istituzioni del territorio (Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia; Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia). A titolo di esempio si possono menzionare le lezioni svolte nel maggio 2023 dal prof. José Santana Pereira (dell'ISCTE-Instituto Universitário de Lisboa) e quella svolta nell'aprile 2024 dalla prof.ssa Anne Viguier (Direttrice del dipartimento Asie du Sud et Himalaya dell'INALCO-Institut National de Langues et Civilisations Orientales di Parigi) nel quadro degli accordi di mobilità Erasmus con i due atenei. In terzo luogo, l'azione del CdS comprende l'adesione al programma "[Transform4Europe](#)", con l'obiettivo di rafforzare la mobilità di docenti e studenti entro la rete delle undici università dell'Europa orientale che fanno parte della Transform for Europe Alliance. Infine, va menzionata l'introduzione dall'a.a. 2025-26, presso la sede di Gorizia, del [Joint Master in Political Science \(PoSIG\)](#). Benché, in questo caso, si tratti di un programma magistrale autonomo, attualmente in fase di accreditamento iniziale, esso prevede il mutuo di alcuni insegnamenti in lingua inglese del CdS. Nel complesso si ritiene che queste iniziative possano dare un contributo sostanziale al potenziamento della dimensione internazionale del CdS.

Punti di Forza:

- Il CdS si avvale di una vasta offerta di accordi di mobilità internazionale. Gli accordi del DISPES vengono fruiti principalmente dagli studenti del corso di studio della sede di Gorizia, tra i più attivi in ateneo rispetto alla mobilità internazionale. Il CdS ha un ampio portafoglio di accordi ERASMUS per Studio e Tirocini con atenei europei ed extra-europei. Peraltro, i docenti del CdS sono titolari di numerosi accordi che hanno come codice ISCED 0312 *political science and civics*, del tutto in linea con il piano degli studi delle classi di laurea di questo CdS. Le audizioni tenute in data 5 maggio 2025 hanno confermato l'attenzione dei docenti del CdS per la mobilità internazionale.
- Il CdS sta sperimentando azioni mirate al rafforzamento dell'internazionalizzazione attraverso nuove attività didattiche internazionali quali le alleanze transazioni della didattica (Transform for Europe Alliance: "Transform4Europe" è finanziata dalla Commissione Europea) e il *Joint Master in Political Science (PoSIG)*. L'attenzione del CdS per la dimensione internazionale della didattica è riportato chiaramente nella documentazione analizzata e valutata ed è emerso durante l'audizione del 5 maggio 2025.

Aree di miglioramento:

- Sono segnalate alcune criticità del CdS rispetto alla mobilità internazionale, la SMA 2024 in riferimento agli indicatori iC10 e iC11, il RRC 2023). Il CdS si avvale di accordi di mobilità stipulati a livello di ateneo secondo procedure standardizzate chiaramente illustrate. Seppure sia menzionato il diretto coinvolgimento dei delegati alla mobilità internazionale di dipartimento e dei docenti referenti degli accordi di scambio, i dati sulla mobilità internazionale sono inferiori alle medie di riferimento regionale e nazionale. In sede di visita è stata confermata l'importanza della mobilità internazionale ed il CdS ha proposto una razionalizzazione degli accordi in essere.
- Nella documentazione analizzata l'internazionalizzazione viene segnalata come una criticità. Vengono identificate azioni correttive come ad es. la stipula di accordi di doppio diploma o diploma congiunto, ma mancano le evidenze documentali dell'esito del monitoraggio su questo specifico aspetto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di mettere a sistema azioni sinergiche mirate e chiare per lo sviluppo dell'internazionalizzazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Piano Strategico del DiSPeS 2023-26
Descrizione:Il Piano Strategico riassume le linee guida e gli obiettivi dell'azione programmata dal Dipartimento nel triennio.
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.2.4_DOC1_DISPES_Piano_Strategico_2023-26.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
Descrizione:Il documento consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sull'andamento del CdS
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.2.4_DOC2_SMA2024.pdf
- **Titolo:**[DOC3] Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Descrizione:Il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS consiste in un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.2.4_DOC3_RRC2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC4] Destinazioni Erasmus a Bando 2025-26
Descrizione:Tutto il documento
Dettagli:Elenco degli accordi di mobilità studentesca internazionale Erasmus disponibili per gli studenti dei CdS del dipartimento
File:LM52_81_D.CDS.2.4_DOC4_Destinazioni Erasmus a bando 2025-26.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**RRC 2023
Descrizione:

Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 05/05/2025 - SLOT 3 - 10.00-10.45 - Incontro con la CPDS

Descrizione: Durante il colloquio con la CPDS sono state affrontate numerose questioni legate alle attività di monitoraggio delle attività didattiche del CdS.

Dettagli:

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 - Il CdS pianifica in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento dei singoli insegnamenti nei quadri B1, B2.a, B2.b e B2.c della SUA-CdS a.a. 2023-2024 **[DOC1]**. Gli [appelli d'esame](#) – attualmente cinque all'anno, più un ulteriore appello alla fine dei corsi – sono fissati a intervalli di almeno due settimane. A questi si aggiungono gli appelli concessi su richiesta degli studenti laureandi nei mesi di marzo, aprile, ottobre e novembre. Sentito il coordinatore del CdS, il consiglio di dipartimento approva, con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti, il calendario degli esami di profitto e quello delle prove finali all'inizio del secondo semestre dell'a.a. precedente a quello a cui fa riferimento il calendario approvato. Quindi i singoli docenti caricano le specifiche date degli esami nel gestionale ESSE3, a seguito di richiesta da parte della segreteria didattica, nel mese di ottobre (per la sessione straordinaria) e di marzo (per le sessioni estiva e autunnale), così da evitare eventuali sovrapposizioni di insegnamenti dello stesso anno. Nel quadro B2.b della Scheda SUA CdS a.a.2023-2024 è riportato il link relativo al calendario delle sessioni degli esami di profitto **[DOC1]**. Lo studente può consultare le date degli esami di profitto e iscriversi agli stessi all'interno della propria area riservata; può consultare le date degli esami anche sulla "[Bacheca Appelli](#)", cui si accede sia dal sito web del dipartimento sia da quello di ateneo.

Il monitoraggio delle verifiche di apprendimento viene svolta in diverse fasi, inizialmente dal coordinatore del CdS sulle schede dei singoli sillabi, e quindi dal gruppo AQ. Il coordinatore e il Gruppo AQ interagiscono con i singoli docenti per eventuali richieste di integrazione o modifica dei contenuti delle schede. L'esito del monitoraggio viene quindi discusso in sede di consiglio di CdS, che analizza l'andamento generale delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale per identificare eventuali aspetti di miglioramento.**[DOC2, DOC3]**.

Nuovi documenti inseriti Infine, la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche sono oggetto di analisi da parte della CPDS, che propone delle azioni di miglioramento nella propria relazione annuale. Le azioni di monitoraggio attuate dal CdS in questi anni sembrano avere avuto effetti positivi; la relazione della CPDS del 2023 non ha individuato particolari criticità, rilevando al contrario che, secondo i questionari degli studenti, il quesito D4 (chiarezza della descrizione delle modalità degli esami) ha ottenuto una valutazione di 8.99, superiore a quella dell'anno precedente e alla media del dipartimento **[DOC2]**.

Riguardo alla prova finale, la pianificazione avviene nell'ambito del calendario stabilito per tutti i CdS a livello di dipartimento. Le informazioni al riguardo sono disponibili per gli studenti presso il sito web del dipartimento. Alcune parziali criticità sono state di recente evidenziate in seno al consiglio di CdS relativamente alla difficoltà di alcuni studenti nell'approcciare correttamente il lavoro di tesi finale. A questo scopo il CdS, d'intesa con il delegato alla didattica del dipartimento, ha predisposto nell'a.a. 2023-24 dei seminari integrativi finalizzati alla preparazione della tesi in alcune aree disciplinari principali. Tale iniziativa, organizzata inizialmente nelle due sedi in modo autonomo, è stata in seguito unificata presso la sede di Trieste per ragioni di razionalizzazione delle risorse, benché offerta a tutti gli studenti del dipartimento. L'iniziativa appare utile e si ritiene debba essere riproposta, estendendo eventualmente la collaborazione a docenti di altre aree disciplinari. Sono inoltre state introdotte delle iniziative a cura del Servizio Bibliotecario di Ateneo, tra le quali la preparazione di tutorial rivolti agli studenti, consultabili dal sito web del Servizio, dedicati alla ricerca bibliografica e all'uso delle fonti. La [Biblioteca presso la sede di Gorizia](#) ha inoltre organizzato incontri con gli studenti per illustrare l'uso degli strumenti telematici per la ricerca bibliografica a disposizione, e ha creato una newsletter, disponibile su richiesta, dedicata alle risorse selezionate per gli studenti dei CdS del Dipartimento di scienze politiche e sociali a Gorizia. È infine da rilevare che, rispetto alla prova finale, un ulteriore lavoro di monitoraggio viene svolto dalla CPDS, che può proporre azioni di miglioramento.

Punti di Forza:

- Dalla documentazione analizzata e valutata emerge una chiara attenzione del CdS per lo svolgimento della prova finale. Il CdS definisce chiaramente le informazioni in merito alla redazione della tesi di laurea o all'elaborato finale e sulle modalità dell'esame di laurea. Su questo tema il CdS ha organizzato seminari *ad hoc*. Su stimolo del dipartimento, il CdS si è espresso in merito al Regolamento delle tesi di laurea di Dipartimento per verificare l'adeguatezza delle modalità dell'esame finale di laurea e le procedure per la scelta del relatore di laurea.

Aree di miglioramento:

- Nella documentazione analizzata ed esaminata, anche alla luce di quanto emerso durante l'audizione con gli studenti, emerge una criticità rispetto al calendario degli esami di profitto e al monitoraggio delle date di esami (fissati direttamente dal docente sul gestionale ESSE3) relativamente a sovrapposizioni e distribuzione degli appelli d'esame nel corso dell'anno.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CdS2025; Sezione B - Esperienza dello studente

Descrizione:Quadri B1 (Descrizione del percorso di formazione), B2.a (Calendario del corso di studi e orario delle attività formative), B2.b (Calendario degli esami di profitto), B2.c (Calendario sessioni della Prova finale)

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.2.5_DOC1_SUA-CDS2024_25.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2023

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.2.5_DOC2_RA-CPDS2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC3] Verbale del Consiglio di Corso di Studi

Descrizione:Verbale del Consiglio dei Corsi di Studi in Diplomazia e Cooperazione Internazionale del 07/11/2022

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.2.5_DOC3_7 novembre_2022.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Verbale del Consiglio di Corso di Studi

Descrizione:Verbale del Consiglio dei Corsi di Studi in Diplomazia e Cooperazione Internazionale del 21/09/2023

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.2.5_DOC4_Verbale_CdCS_21_settembre_2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**REGOLAMENTO TESI DI LAUREA MAGISTRALI E SPECIALISTICHE

Descrizione:Il presente regolamento disciplina la procedura di assegnazione e valutazione della prova finale per i Corsi di laurea Magistrale e Specialistica del DiSPeS.

Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 11.00-11.45 - Incontro con gli studenti in aula

Descrizione:Agli studenti sono state poste questioni su: carattere del CdS, offerta formativa, orientamento, internazionalizzazione, tirocini.

Dettagli:

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Il CdS LM-52/81 è erogato in modalità convenzionale.

Punti di Forza:

Non applicabile.

Aree di miglioramento:

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 – I dati delle Schede di Monitoraggio Annuale **[DOC1, DOC2]** e dei Rapporti di Riesame Ciclico **[DOC3]** svolti nel periodo 2021-2023 confermano l'adeguatezza del corpo docente, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica. Nell'ultimo Monitoraggio Annuale (2024) si registra una percentuale pari al 100% di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (iC08); il dato è invariato rispetto all'anno precedente e superiore rispetto ai dati di riferimento d'area geografica e nazionale. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e dai ricercatori di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è del 68.3%, valore superiore alla media d'area e a quella nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è in calo (4.2) rispetto all'anno precedente (6.1), ed è inferiore sia rispetto al dato nazionale sia a quello dell'area di riferimento. Infine, il valore della Qualità della ricerca dei docenti (iC09) è invariato rispetto al 2022 (0.8) e si conferma sostanzialmente in linea con i valori di riferimento medi regionale e nazionale non telematici.

D.CDS.3.1.2 - Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali mette a disposizione dei propri studenti lo [Sportello dello Studente](#), un servizio di orientamento molto apprezzato, fornito dai Tutor studenti, a supporto degli iscritti ai CdS fornendo consulenza in materia di offerta formativa e mobilità internazionale, nonché promuovendo la partecipazione degli studenti lavoratori alle attività didattiche. Il numero di studenti coinvolti nell'attività è, di norma, due per tutti i CdS del dipartimento. Per l'a. A. 2024-25 sono previsti quattro Tutor di cui uno specificamente assegnato alla sede goriziana. L'ateneo svolge un ruolo di coordinamento tra i servizi di tutorato offerti dai dipartimenti mediante incontri periodici con i referenti, al fine di definire buone pratiche e procedure condivise e coordinare gli interventi e le risorse a sostegno delle iniziative previste.

D.CDS.3.1.3 – Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti impartiti viene monitorato dal CdS attraverso l'elaborazione da parte del corpo docente delle schede dei syllabi per ciascun insegnamento. Tale collegamento è oggetto di monitoraggio da parte del coordinatore e del gruppo AQ, ed è infine parte della valutazione generale effettuata dalla CPDS.

D.CDS.3.1.4 – Non applicabile.

D.CDS.3.1.5 – Riguardo alla formazione continua, il corpo docenti del CdS ha partecipato alle attività formative e di aggiornamento indirizzate alla didattica che l'ateneo ha offerto a tutto il personale docente, in particolare nell'ambito del percorso formativo "Tras-Formazione" per l'innovazione delle competenze didattiche (già citato al punto D.CDS.2.3.3) **[DOC4]**. Progettato in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, con la collaborazione dello Studio ELIDEA, e concluso nel 2022, il percorso formativo ha avuto lo scopo di sviluppare conoscenze e competenze in materia di didattica inclusiva e partecipata, con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti digitali. Nel 2023, è stato inoltre proposto a tutti i docenti coinvolti nel coordinamento di corso di studio e nelle attività di assicurazione della qualità un corso di formazione specificamente rivolta al tema della qualità della didattica nel contesto di AVA3.

Punti di Forza:

- Il 100% dei docenti di ruolo appartengono a SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento; dall'audizione è emerso chiaramente come si sia rafforzato negli anni il corpo docente del CdS.
- I servizi di orientamento e tutorato tramite lo Sportello studente sono molto apprezzati dallo studente del CdS. Lo studente del

CdS può avvalersi della figura dello 'studente tutor', figura sulla quale il dipartimento sta investendo molto. Nell'a.a. 2024-2025, gli studenti-tutor sono passati da due a quattro, di cui uno assegnato specificatamente alla sede didattica distaccata di Gorizia.

- Il valore relativo alla qualità della ricerca dei docenti del CdS è molto elevato. La competenza del corpo docente del CdS e la sua qualità scientifica emerge con tutta evidenza dalla SMA 2024. Durante l'incontro con i docenti è emerso come le ricerche in corso siano alla base della didattica dei docenti del CdS.
- Il CdS si inserisce in un contesto di Ateneo che ha a cuore la formazione continua dei docenti, sia in merito alle competenze didattiche (progetto Tras-Formazione) che al sistema di AQ (formazione specifica). A fronte di un livello di partecipazione non particolarmente elevato, l'iniziativa Tras-Formazione ha riscosso molto successo. I commenti ex-post dei partecipanti riportati dalla documentazione analizzata e dai docenti incontrati in audizione sono stati di grande apprezzamento rispetto ai contenuti del corso e alla sua utilità pratica per la didattica del CdS.
- In sede di visita, i docenti del CdS hanno illustrato con esempi pratici come collegano le proprie ricerche scientifiche con l'insegnamento di cui sono titolari. Alcuni docenti trovano didatticamente utile parlare a lezione delle ricerche in corso per dimostrare agli studenti quale può essere la dimensione applicativa della ricerca.
- Il CdS, nel quadro delle attività di Ateneo, promuove la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento. In sede di visita, si è dato riscontro delle attività del neo-istituto (nel 2024) " Teaching and Learning Centre" (TLC) proprio per promuovere la formazione dei docenti dell'ateneo basandosi sulle più avanzate ricerche in campo educativo e didattico-disciplinare. I docenti sono del tutto consapevoli della necessità di favorire "percorsi formativi incentrati sullo studente, innovativi, digitali, di carattere internazionale, equi ed inclusivi" per offrire didattica di qualità.

Aree di miglioramento:

- La documentazione analizzata menziona il corso di formazione in materia di qualità della didattica nel contesto di AVA3 che l'ateneo ha proposto a tutti i docenti coinvolti nel coordinamento di corso di studio e nelle attività di assicurazione della qualità nel 2023. Le carenze riscontrate nella lettura dell'Autovalutazione del CdS, alcune incongruenze riscontrate rispetto alla documentazione indicata a supporto e un livello di dettaglio dell'analisi complessivamente insoddisfacente, indicano uno scollamento tra l'AV del CdS e la documentazione prodotta, accurata e analitica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il Corso di Studio aderisce e promuove le attività del neo-istituto "Teaching and Learning Centre" (TLC) di ateneo proprio per promuovere la formazione dei docenti dell'ateneo basandosi sulle più avanzate ricerche in campo educativo e didattico-disciplinare, al fine di favorire percorsi formativi incentrati sullo studente, innovativi, digitali, di carattere internazionale, equi ed inclusivi.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Scheda di Monitoraggio Annuale 2023

Descrizione:Il documento consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sull'andamento del CdS

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.3.1_DOC1_SMA2023.pdf

-
- **Titolo:**[DOC2] Scheda di Monitoraggio Annuale 2024

Descrizione:Il documento consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sull'andamento del CdS

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.3.1_DOC2_SMA2024.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Descrizione:Il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS consiste in un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.3.1_DOC3_RRC2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC4] LM52_81_Trasformazione II fase_risultati_FEB_MAR 2022

Descrizione:Risultati formazione (periodo Febbraio-Marzo 2022)

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.3.1_DOC4_Trasformazione II fase_risultati_FEB_MAR 2022.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**5/05/2025 - SLOT 6 - 12.30-13.15 - Incontro con i docenti del CdS

Descrizione:Durante l'incontro con i docenti sono stati trattati aspetti legati alle metodologie didattiche impiegate, ai corsi di formazione destinati ai docenti, al loro coinvolgimento nei processi di AQ.

Dettagli:

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 – Le strutture a sostegno della didattica risultano adeguate. Queste consistono in due Laboratori informatici – situati in ciascuna delle due ali della sede di Gorizia – e nella Biblioteca del polo goriziano, che supporta la didattica e la ricerca per i corsi di Scienze internazionali e diplomatiche, Diplomazia e cooperazione internazionale, Architettura, Assistenza sanitaria e Tecniche della prevenzione [DOC1, DOC2]. Tutte le aule sono dotate dei dispositivi tecnici per la videoregistrazione delle lezioni, permettendo così di mettere a disposizione degli studenti, in particolare degli studenti lavoratori o agli studenti che comunque non possano frequentare le lezioni, i contenuti delle lezioni anche in remoto [DOC1]. Quanto ai servizi digitali, l'Università di Trieste ha adottato la piattaforma MS Teams per la gestione degli insegnamenti. Questo strumento digitale si affianca al servizio di e-learning fornito tramite la piattaforma Moodle. L'ateneo ha inoltre adottato la piattaforma Wooclap per fornire un supporto di interazione digitale con gli studenti presenti in aula ai fini di valutare il loro livello di apprendimento e migliorare le capacità di comprensione. Prendendo a riferimento il [Questionario di valutazione degli studenti 2022-2023](#), si rileva che l'83.87% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto delle aule. Percentuali di poco inferiori sono espresse anche per gli spazi per lo studio e le biblioteche [DOC2]. Soddisfazione elevata è infine espressa dagli studenti per quanto riguarda l'utilizzo degli strumenti per la didattica digitale. Il questionario di valutazione degli studenti per il 2023-24 mostra, infatti, come la media della valutazione per l'utilizzo fatto dal docente delle piattaforme digitali nella didattica (D13) sia pari a 8,52/10, superiore alla media di dipartimento (8,34/10) per l'anno di riferimento. Lo stesso vale per l'opinione degli studenti sull'utilità delle registrazioni delle lezioni per l'apprendimento della materia (D14), pari a 8,83/10, contro una media di dipartimento di 8,69.

Sempre riguardo alla dimensione strutturale, il Riesame 2023 [DOC3] segnalava alcune criticità relative alla disponibilità e alla dotazione di spazi e servizi per gli studenti, in particolare spazi di ristoro e socializzazione, oltre ai servizi per la mensa. L'insoddisfazione degli studenti emergeva anche per la connessione Wi-Fi e, in parte, per i servizi della segreteria didattica del dipartimento. Tali criticità sono state rilevate anche dalla Relazione 2023 della CPDS [DOC4]. Il punto relativo alla segreteria didattica è stato affrontato sia mediante l'ampliamento degli orari di sportello presso la segreteria della sede di Gorizia, sia localizzando nella sede staccata alcune funzioni di segreteria prima demandate alla sede di Trieste (certificazioni, chiusura carriera, permessi di soggiorno). I dati più recenti sull'opinione degli studenti mostrano, a questo proposito, un netto miglioramento del grado di soddisfazione, come si dirà nel punto successivo. Per quanto riguarda gli spazi di ristoro e il servizio mensa, nell'anno accademico 2022-23 è stata messa a disposizione una sala dedicata e attrezzata per la consumazione dei pasti e, in generale, di cibo e bevande. È stato inoltre attivato un servizio di consegna di pasti su prenotazione a cura dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio (ARDIS). Le procedure adottate dal CdS nel caso di criticità sui servizi prevedono la segnalazione da parte degli studenti e dei docenti al coordinatore o alla segreteria didattica, i quali ne informano il responsabile dei servizi tecnici di ateneo presso la sede di Gorizia e il delegato di ateneo all'edilizia, al fine di concordare le azioni di miglioramento più opportune.

D.CDS.3.2.2 - Il personale tecnico-amministrativo afferente alla segreteria didattica di dipartimento svolge attività dedicata ai CdS della sede di Gorizia, tra cui quello in esame in questo documento. Operano nella segreteria didattica del Polo Goriziano attualmente tre persone. Complessivamente, la soddisfazione per i servizi della segreteria didattica si attesta al 77.78%, contro il 65% nel 2021-2022, risultando quindi in netto aumento.

D.CDS.3.2.3 – La [Segreteria didattica](#) cura l'organizzazione e la gestione dell'offerta didattica del dipartimento. Gli studenti si interfacciano con la segreteria didattica prevalentemente per l'avvio di tirocini, il riconoscimento di CFU di tipo F e per l'accertamento dei requisiti curriculari minimi richiesti per l'accesso ai corsi di laurea magistrale. Per ricevere supporto, gli studenti possono inoltre rivolgersi agli [Studenti tutori](#). La programmazione del lavoro è svolta dal responsabile di ogni ufficio.

D.CDS.3.2.4 – Il personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS partecipa continuamente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo in conformità al piano di formazione del personale ([Piano di formazione 2024](#)).

D.CDS.3.2.5 - I servizi di supporto alla didattica sono facilmente fruibili sia dagli studenti che dai docenti e l'ateneo monitora regolarmente, con cadenza annuale, tramite un formulario anonimo somministrato ai docenti, agli studenti e al personale tecnico-amministrativo, la qualità di tutti i servizi di supporto alla didattica.

Punti di Forza:

- Il CdS può avvalersi del patrimonio bibliotecario di tutto rilievo che il dipartimento ha ereditato dall'ISIG (l'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia). Questo patrimonio bibliotecario ospitato presso la sede di Gorizia rappresenta un unicum sui temi legati alla diplomazia e alle relazioni internazionali a livello regionale e nazionale. Il CdS ne trae diretto vantaggio, in quanto gli studenti del CdS in Diplomazia e cooperazione internazionale possono avvalersi di migliaia di volumi sui temi delle relazioni internazionali, della pace, dei confini, della politica internazionale, dei rischi, ecc.
- Il Centro PaDNU - Pace, Diritti umani, Nazioni Unite costituisce un punto di forza del CdS; i docenti sono perfettamente consapevoli delle potenzialità di questo centro e dei vantaggi che gli studenti ne possono ricavare nel fare ricerca.
- La documentazione analizzata riporta diverse criticità evidenziate dagli studenti rispetto alle strutture, queste criticità sono state riprese dal RRC 2023, che da riscontro dei correttivi posti in essere in merito a spazi ristoro e socializzazione, servizi mensa, wi-fi. Il PTA incontrato in sede di visita a distanza dimostra di essere a conoscenza di queste criticità e di averle prese in carico. La visita in sede delle strutture ha fornito informazioni utili e importanti che hanno chiarito alcune lacune dell'analisi documentale.
- La visita in presenza della sede didattica di Gorizia ha permesso di visitare una sede prestigiosa e perfettamente ristrutturata.
- Il CdS si svolge presso il polo didattico distaccato di Gorizia e ciò richiede un coordinamento continuo tra le strutture didattiche di Trieste e Gorizia per offrire servizi alla didattica adeguati. Il PTA incontrato in sede di visita si dichiara sempre disponibile a risolvere le problematiche dello studente per sopperire alle necessità che lo studente di una sede didattica decentrata può avere.

Aree di miglioramento:

- La documentazione analizzata riporta diverse criticità evidenziate dagli studenti rispetto alle strutture. Nella Relazione annuale della CPDS 2023 si "segnalano la bassa temperatura in certe aule, talune inadeguatezze in termini di dotazioni (prese elettriche ad esempio) e di connessione wifi. Dalla consultazione della componente studentesca si apprende che permangono le segnalazioni circa la criticità degli spazi ristoro (in particolare la carenza di sedie) e la mancanza di un bar, nonché circa l'opportunità di prolungare l'orario di apertura della biblioteca al venerdì e di coordinare l'orario del bus (stazione-università) con quello dei treni". Queste criticità sono state riprese dal RRC 2023, che da riscontro dei correttivi posti in essere in merito a spazi ristoro e socializzazione, servizi mensa, wi-fi.
- Rispetto alle attività di supporto alla didattica, il RRC 2023 rileva una crescente insoddisfazione dello studente: "la soddisfazione complessiva per i servizi della segreteria didattica si attesta al 65% nel 2021/2022, contro il 87% del 2020/2021."

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CdS; Laboratori e aule informatiche
Descrizione:Descrizione: La scheda descrive gli spazi per la didattica e lo studio a disposizione del CdS presso la sede di Gorizia.
Dettagli:Quadro B.4 SUA-CdS 2024
File:LM52_81_D.CDS.3.2_DOC1_SUA-CDS2024_25allegatoquadroB4_Laboratori e Aule informatiche.pdf
- **Titolo:**[DOC2] SUA-CdS; Biblioteche
Descrizione:La scheda descrive le strutture bibliotecarie a disposizione del CdS presso la sede di Gorizia
Dettagli:Quadro B.4 SUA-CdS 2024
File:LM52_81_D.CDS.3.2_DOC2_SUA-CDS2024_25allegatoquadroB4_Biblioteche.pdf
- **Titolo:**[DOC3] Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Descrizione:Il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS consiste in un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.3.2_DOC3_RRC2023.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023

Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2023

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.3.2_DOC4_RA-CPDS2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Piano Strategico 2023-2026

Descrizione:§ Ambito Strutture, infrastrutture e sostenibilità.Analisi di contesto e posizionamento

Dettagli:p. 32

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 2 - 9.35-10.00 - Incontro con il personale tecnico amministrativo

Descrizione:Durante il colloquio con il PTA sono state affrontate numerose questioni legate alla organizzazione della didattica (calendario delle lezioni, la gestione delle aule, la cura del sito web), i servizi legati ai tirocini, servizi bibliotecari e il ricevimento studenti.

Dettagli:

- **Titolo:**5/05/2025 - SLOT 6 - 12.30-13.15 - Incontro con i docenti del CdS

Descrizione:Durante l'incontro con i docenti sono stati trattati aspetti legati alle metodologie didattiche impiegate, ai corsi di formazione destinati ai docenti, al loro coinvolgimento nei processi di AQ.

Dettagli:

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 – Il CdS ha realizzato interazioni iniziali con le parti interessate in fase di programmazione del corso, modificando l'individuazione degli interlocutori di riferimento a seconda delle esigenze e dell'aggiornamento dei profili formativi. Il CdS ha inoltre analizzato sistematicamente gli esiti di tali consultazioni. Successivamente, nel periodo considerato (2021-23) il CdS ha proseguito l'analisi delle valutazioni in itinere con le parti interessate, specialmente in occasione dello svolgimento dei due Rapporti di Riesame Ciclico [DOC1, DOC2].

D.CDS.4.1.2 – I docenti, gli studenti e il personale tecnico-amministrativo hanno modo di comunicare le proprie osservazioni e le proprie proposte di miglioramento principalmente all'interno del consiglio di CdS e del gruppo AQ, oltre che in sede di consiglio di dipartimento. A partire dal 2017, i docenti hanno la possibilità di condividere le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite la compilazione di un questionario specifico per la valutazione della didattica. Tuttavia, i dati non sono sempre di immediata utilità, essendo aggregati su base dipartimentale e non per CdS. Inoltre, la partecipazione dei docenti del dipartimento alla rilevazione risulta ancora limitata; nel [2021-22](#) (ultima rilevazione disponibile) ha compilato il questionario poco più della metà dei docenti del DiSPeS (55.8%). Per ciò che riguarda gli studenti, questi possono condividere le proprie osservazioni sul funzionamento del CdS oltre che in seno al consiglio del CdS, con la compilazione dei questionari di valutazione della didattica, entro la Relazione della CPDS e i Rapporti di Riesame Ciclico, in cui è coinvolto il rappresentante degli studenti. Nel corso del triennio considerato, inoltre, il coordinatore del CdS ha svolto incontri mensili con i rappresentanti degli studenti in CdS al fine di ricevere segnalazioni su eventuali criticità e proposte di miglioramento dell'organizzazione.

D.CDS.4.1.3 – Il CdS, per il tramite del gruppo AQ e mediante le interazioni con i rappresentanti degli studenti, le associazioni, in seno al consiglio di CdS e in contatto con il delegato alla didattica del dipartimento, analizza e discute annualmente i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati. Tali opinioni includono le osservazioni raccolte dal coordinatore e dai docenti del CdS in occasione degli incontri con gli Alumni. Viene inoltre assicurata un'adeguata analisi delle osservazioni della CPDS, focalizzandosi sulle varie criticità evidenziate e sulle possibili azioni di miglioramento proposte. Sono quindi predisposte azioni correttive che sono poi monitorate in itinere. Tale attività di monitoraggio è documentata nelle Schede di Monitoraggio Annuale [DOC3], nei verbali del consiglio di CdS [DOC4, DOC5, DOC6] e in occasione del Riesame Ciclico. In particolare, i risultati dei [Questionari sulle opinioni degli studenti sull'attività didattica](#) sono parte di un confronto periodico tra i singoli docenti, il coordinatore del CdS, il delegato alla didattica del dipartimento, il coordinatore degli altri CdS del dipartimento e la direzione del dipartimento.

D.CDS.4.1.4 – Il CdS dispone di procedure, a cura del coordinatore del CdS e in collaborazione con la segreteria didattica e con il delegato alla didattica del dipartimento, per gestire eventuali reclami degli studenti, garantire l'accessibilità delle procedure e assicurare la presa in carico di tali reclami. Tali procedure prevedono che gli studenti presentino le loro segnalazioni principalmente al coordinatore del CdS o allo sportello presso la segreteria didattica nella sede di Gorizia o ai singoli docenti. Tali reclami sono dunque trasmessi al coordinatore e agli organi del CdS per l'analisi e le decisioni conseguenti, con il supporto del gruppo AQ e del consiglio di CdS. Tali canali garantiscono la rapida accessibilità da parte degli studenti alla procedura per la presentazione dei reclami.

D.CDS.4.1.5 – Il CdS analizza i problemi rilevati in sede di consiglio di CdS e in eventuali gruppi di lavoro stabiliti *ad hoc* e definisce le eventuali azioni di miglioramento. Tale procedura è documentata mediante la Scheda di Monitoraggio Annuale e i verbali dei consigli di CdS rilevanti.

Punti di Forza:

- Il CdS presta dovuta attenzione al confronto con le parti interessate al fine di raccogliere direttamente segnalazioni su eventuali criticità del CdS e proposte di miglioramento dell'organizzazione della didattica del CdS. In sede di audizione con le Parti Interessate e i laureati del CdS (Slot 5) l'analisi è stata confermata.
- I docenti sono consapevoli delle attività di AQ che coinvolgono il CdS e sono coinvolti nel processo di revisione della didattica volto al miglioramento del CdS.

- Il Coordinatore del CdS favorisce l'interazione diretta con gli studenti per raccogliere la segnalazione delle criticità al fine di colmare la percezione di una eventuale distanza tra la sede centrale di UNITS e il polo didattico di Gorizia. Data la specificità del CdS, che eroga didattica in una sede decentrata, l'informalità dell'interlocuzione viene considerata dal CdS come un punto di forza. Anche gli studenti apprezzano il canale diretto con PTA e docenti del CdS, considerato un metodo efficace per la risoluzione dei problemi.

Aree di miglioramento:

- Docenti, studenti e PTA possono fare osservazioni e proposte di miglioramento in Consiglio di CdS, nel gruppo di AQ e in Consiglio di dipartimento, ma nella documentazione non si scende nel dettaglio dell'analisi delle specifiche proposte avanzate. Si menziona un questionario sulla valutazione della didattica che - a partire dal 2017 - può essere compilato dai docenti ma non viene menzionato il processo di miglioramento del CdS che questo ha innescato, ancor più che i dati sono aggregati su base dipartimentale e che il tasso di partecipazione è stato molto basso (ultima rilevazione disponibile: 2021-2022).
- Nella documentazione analizzata ed esaminata viene menzionata l'attività di monitoraggio del funzionamento del CdS e della raccolta di proposte di miglioramento dell'organizzazione della didattica del CdS che viene svolta dal coordinatore. Non si dà tuttavia riscontro dell'esito di questa attività e delle azioni di miglioramento che ne sono derivate. Le schede di valutazione della didattica degli studenti vengono meramente menzionate, come oggetto di analisi delle Relazioni della CPDS e dei RRC.
- Il CdS ha identificato con chiarezza le procedure per gestire le criticità del CdS, ma rimane critica la questione del coordinamento tra il polo didattico di Gorizia e la sede centrale di UNITS. Su 4 studenti incontrati in sede di visita nello slot dedicato a Coordinatore e Gruppo di Riesame, solo uno studente è studente magistrale iscritto al CdS. Anche nello slot dedicato agli studenti è emersa la difficoltà del CdS a coinvolgere le rappresentanze studentesche nei processi di riesame.
- La documentazione esaminata e valutata illustra le sedi in cui vengono analizzate le schede di rilevazione delle opinioni degli studenti. Si identificano le procedure per raccogliere le criticità e si menzionano i documenti specifici che si occupano del monitoraggio, RRC, SMA, relazione CPDS, nonché i verbali del Consiglio di CdS in cui sono stati discussi e approvati questi documenti. I Consigli di corso si tengono nella stessa seduta per il CdS SID - triennale, e il DCI - CdS magistrale, pertanto intercettare le informazioni rilevanti sul CdS oggetto di valutazione non è sempre agevole. Anche se il livello di dettaglio della verbalizzazione è apprezzabile e spesso viene lasciata traccia degli interventi propositivi dei docenti, non sempre si distingue il riferimento diretto al CdS magistrale oggetto di analisi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di coinvolgere formalmente la rappresentanza studentesca nei processi di Assicurazione della Qualità al fine di garantire una partecipazione più strutturata ai processi di riesame e di miglioramento del Corso di Studio.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Descrizione: Il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS consiste in un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo

Dettagli: Tutto il documento

File: LM52_81_D.CDS.4.1_DOC1_LM52_81_RRC2023.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Rapporto di Riesame Ciclico 2020

Descrizione: Descrizione: Il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS consiste in un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.4.1_DOC2_LM52_81_RRC2020.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Scheda di Monitoraggio Annuale 2024

Descrizione:Il documento consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sull'andamento del CdS

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.4.1_DOC3_LM52_81_SMA2024 .pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC4] Verbale del Consiglio di Corso di Studi

Descrizione:Verbale del Consiglio dei Corsi di Studi in Diplomazia e Cooperazione Internazionale del 20/06/2022

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.4.1_DOC4_LM52_81_Verbale_CdCS_20_giugno_2022.pdf

- **Titolo:**[DOC5] Verbale del Consiglio di Corso di Studi

Descrizione:Verbale del Consiglio dei Corsi di Studi in Diplomazia e Cooperazione Internazionale del 07/11/2022

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.4.1_DOC5_LM52_81_Verbale_CdCS_7_novembre_2022.pdf

- **Titolo:**[DOC6] Verbale del Consiglio di Corso di Studi

Descrizione:Verbale del Consiglio dei Corsi di Studi in Diplomazia e Cooperazione Internazionale del 21/09/2023

Dettagli:Tutto il documento

File:LM52_81_D.CDS.4.1_DOC6_LM52_81_Verbale_CdCS_21_settembre_2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 1 - 8.30-9.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e il Gruppo del Riesame

Descrizione:I principali temi trattati con specifica domanda: Comitato d'Indirizzo, didattica erogata parzialmente in lingua inglese, competenze linguistiche di docenti e studenti, tirocini, le criticità della didattica presso una sede decentrata, la rappresentanza studentesca.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 11.00-11.45 - Incontro con gli studenti

Descrizione:Agli studenti sono state poste questioni su: carattere del CdS, offerta formativa, orientamento, internazionalizzazione, tirocini.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 5 - 11.45-12.30 - Incontro con le Parti Interessate e i laureati del CdS

Descrizione:Le Parti Interessate e i laureati del CdS innanzitutto hanno illustrato l'ambito della loro attività lavorativa, come interagiscono con il CdS (canali formali/informali), quali attività di tirocinio promuovono e se/quanti laureati del CdS assumono nella propria realtà. Gli la professionalità del laureato del CdS, le competenze acquisite/da acquisire e gli sbocchi lavorativi del CdS sono stati un argomento centrale del colloquio.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 6 - 12.30-13.15 - Incontro con i docenti del CdS

Descrizione:Durante l'incontro con i docenti sono stati trattati aspetti legati alle metodologie didattiche impiegate, ai corsi di formazione destinati ai docenti, al loro coinvolgimento nei processi di AQ.

Dettagli:

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 – Il CdS organizza, per tramite del consiglio di CdS e del gruppo AQ, attività collegiali finalizzate alla revisione dell'andamento delle ammissioni al CdS, alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, della qualità della didattica, dei metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento. Avvia, in collaborazione con la segreteria didattica, incontri di riflessione e di analisi sul coordinamento didattico tra gli insegnamenti, sulla razionalizzazione degli orari, sulla distribuzione delle verifiche dell'apprendimento. Tale attività si svolge sia in seno alle riunioni del consiglio di CdS, sia mediante l'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti e della relazione della CPDS. Come è noto, in consiglio di CdS siedono, oltre ai docenti, i rappresentanti degli studenti e del personale della segreteria didattica e questo contribuisce alla rappresentatività e alla completezza delle valutazioni fatte in tale sede. Il processo di revisione e di monitoraggio continuo della progettazione del CdS, dei percorsi didattici e delle metodologie adottate appare solido e si basa sul contributo di una varietà di attori del CdS. La procedura appare in grado di individuare le criticità e proporre azioni correttive. Il CdS ha implementato processi di consultazione delle parti interessate e di valorizzazione delle loro osservazioni. Le procedure adottate garantiscono la comparazione costante con le performance dei CdS affini attivati in altri atenei. Tuttavia, restano degli spazi di miglioramento con riferimento al coordinamento tra i contenuti degli insegnamenti e di integrazione tra insegnamenti appartenenti alle singole aree disciplinari **[DOC1, DOC2, DOC3]**.

D.CDS.4.2.2 – Il CdS, tramite il consiglio di CdS e la segreteria didattica, garantisce un aggiornamento continuo dell'offerta formativa, tenendo in considerazione i progressi delle diverse discipline e delle innovazioni nella didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi e, inoltre, analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio. Tale processo viene applicato dal CdS in particolare a seguito dei contatti con le parti sociali, le cui osservazioni sono tenute in considerazione nel processo di revisione periodica dell'offerta. Ad esempio, a seguito della richiesta da parte di alcune parti interessate di rafforzare l'offerta didattica linguistica oltre all'Inglese e al Francese, il CdS ha avviato un'attività di reperimento di risorse finanziarie esterne a sostegno dell'offerta linguistica curriculare ed extra-curriculare, specialmente per le aree di linguistica araba, spagnola, tedesca e russa **[DOC4, DOC5]**.

In generale, il CdS ha perseguito l'obiettivo dell'aggiornamento dell'offerta formativa, soprattutto in ottica applicata e professionalizzante, mediante l'inserimento di attività seminariali e laboratoriali integrative. Tra le attività introdotte più recentemente, nell'a.a. 2023-24 sono stati approvati dei seminari tenuti sia da docenti interni che da esterni nei seguenti ambiti: Preparazione alla certificazione DELF B1-B2 di Lingua Francese; Laboratorio di Lingua Russa; Seminario su Le radici storiche della "rotta balcanica"; Seminario sull'uso di Excel; Seminario Conflict Management and Resolution in a Contested Global Order; Introduzione ai sistemi costituzionali dell'Asia; Politiche pubbliche, comunità locali e aiuti internazionali nel Sahel; Gender and Politics; South Asia Vice: violenza, clientelismo e crimine nella politica dell'Asia meridionale.

D.CDS.4.2.3 – Il CdS monitora regolarmente i dati relativi al percorso degli studenti, all'andamento delle iscrizioni, alla provenienza geografica e alla carriera di studi precedente. Inoltre, sono monitorati sistematicamente gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Per questa analisi, ci si avvale in particolare dei dati forniti dall'Ateneo e dal Consorzio Almalaurea. Tale confronto ha lo scopo di misurare l'efficacia delle azioni correttive già introdotte dal CdS. I dati sono analizzati in particolare nel Quadro C1 della SUA-CdS (Dati di ingresso, di percorso e di uscita) **[DOC6]**. Per questa via, è possibile monitorare e valutare in modo efficace l'andamento del CdS in comparazione con i CdS affini di altri atenei.

D.CDS.4.2.4 – I risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale sono analizzati sistematicamente dal CdS. Tale analisi viene svolta in primo luogo nel quadro delle Schede di Monitoraggio Annuale, con riferimento ai seguenti indicatori: iC02 ("Percentuale di laureati entro la durata normale del corso"); iC13 ("Percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire"); iC14 ("Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio"); iC16bis ("Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno"). I dati sono quindi discussi approfonditamente in sede di approvazione delle SMA, sia dinanzi al gruppo AQ sia in consiglio di CdS, e sono infine oggetto di analisi da parte della CPDS. Per mezzo di questi dati, il CdS ottiene una visione dell'andamento del percorso di studi e, in particolare, dei risultati dell'apprendimento degli studenti **[DOC7, DOC8, DOC9]**.

D.CDS.4.2.5 – Il CdS conduce altresì un monitoraggio dei risultati occupazionali dei propri laureati anche in relazione ai risultati di altri

CdS della stessa classe a livello regionale e nazionale. I dati relativi sono contenuti nel Quadro C2 della SUA-CdS (Efficacia esterna) e, come per il punto 4.2.3, si basano principalmente sugli indicatori statistici forniti dall'ateneo e dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. Gli indicatori sono analizzati annualmente nella Scheda di Monitoraggio, in particolare al punto iC26ter ("Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo"). Tale processo conferisce al CdS gli elementi per valutare in modo molto dettagliato i risultati occupazionali dei laureati e, indirettamente, l'efficacia del progetto formativo, in comparazione con i risultati di altri atenei nazionali [DOC6].

D.CDS.4.2.6 – Infine, il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Le azioni di miglioramento vengono monitorate nella Scheda di Monitoraggio Annuale e sono poi oggetto di valutazione da parte della Relazione della CPDS.

Punti di Forza:

- Il CdS organizza regolarmente attività di revisione della didattica del CdS volte al miglioramento del percorso formativo, ad es. la razionalizzazione della distribuzione degli insegnamenti nei due cicli, dell'orario delle lezioni o delle date degli esami. Tutti gli attori del CdS - che siano formalmente coinvolti nell'AQ o meno, partecipano alla riprogettazione del CdS secondo ruoli e funzioni specifiche, ciascuno per quanto di competenza.
- Grazie all'interazione continua con le parti interessate, il CdS garantisce un aggiornamento continuo dell'offerta formativa garantendo l'innovazione dei metodi didattici. Attività laboratoriali, seminariali e di didattica interattiva (es. flipped classroom e project works) che sono previste in alcuni insegnamenti del CdS sono largamente favorite e sostenute.
- Il CdS monitora costantemente le carriere studenti e le discute nelle sedi di AQ preposte.

Aree di miglioramento:

- Il presidente della CPDS del DISPES è il coordinatore di un programma didattico di terzo livello offerto dal DISU in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici e con l'Università di Udine, ciononostante il documento di Autovalutazione del CdS non fa alcun riferimento ai cicli di studio successivi e in nessun documento allegato si fa riferimento al Dottorato di ricerca in Studi storici, filosofici e politico-sociali.
- Il CdS soffre di un consistente calo degli iscritti. Dato analizzato chiaramente dalla SMA 2024 che riprende l'analisi svolta a livello di CdS e di dipartimento dagli organi di AQ. La creazione stessa di questo CdS in interclasse, nell'a.a. 206/2017, aveva voluto affrontare la contrazione delle iscrizioni registrata nei 10 anni precedenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2023
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.4.2.DOC1_RA-CPDS2023.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2022
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.4.2_DOC2_RA-CPDS2022.pdf
- **Titolo:**[DOC3] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (RA_CPDS) 2021
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.4.2_DOC3_RA-CPDS2021.pdf

- **Titolo:**[DOC4] SUA-CdS2024; Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni (consultazioni successive).
Descrizione:Resoconto delle risultanze delle consultazioni con le organizzazioni e gli enti rappresentativi del territorio.
Dettagli:Quadro A1.b SUA 2024
File:LM52_81_D.CDS.4.2_DOC4_SUA-CDS2024_25allegatoquadroA1b.pdf
- **Titolo:**[DOC5] SUA-CdS2022; Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni (consultazioni successive).
Descrizione:Resoconto delle risultanze delle consultazioni con le organizzazioni e gli enti rappresentativi del territorio.
Dettagli:Quadro A1.b SUA 2022
File:LM52_81_D.CDS.4.2_DOC5_SUA-CDS2022-23allegatoquadroA1b.pdf
- **Titolo:**[DOC6] SUA-CdS2024; Quadro C1 (Dati di ingresso, di percorso e di uscita) e C2 (Efficacia Esterna)
Descrizione:Sezioni contenenti gli indicatori statistici sulle iscrizioni e le uscite dal CdS e sulla loro occupabilità a un anno dal conseguimento del titolo
Dettagli:Quadri C1 e C2 – SUA-2024
File:LM52_81_D.CDS.4.2_DOC6_SUA-CDS2024_25allegatoquadriC1_C2.pdf
- **Titolo:**[DOC7] Scheda di Monitoraggio Annuale 2023
Descrizione:Il documento consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sull'andamento del CdS
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.4.2_DOC7_SMA2023.pdf
- **Titolo:**[DOC8] Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
Descrizione:Il documento consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sull'andamento del CdS
Dettagli:Tutto il documento
File:LM52_81_D.CDS.4.2_DOC8_SMA2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**SLOT 1 - 8.30-9.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e il Gruppo del Riesame
Descrizione:I principali temi trattati con specifica domanda: Comitato d'Indirizzo, didattica erogata parzialmente in lingua inglese, competenze linguistiche di docenti e studenti, tirocini, le criticità della didattica presso una sede decentrata, la rappresentanza studentesca.
Dettagli:
- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 3 - 10.00-10.45 - Incontro con la CPDS
Descrizione:Durante il colloquio con la CPDS sono state affrontate numerose questioni legate alle attività di monitoraggio delle attività didattiche del CdS.
Dettagli:
- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 11.00-11.45 - Incontro con gli studenti
Descrizione:Agli studenti sono state poste questioni su: carattere del CdS, offerta formativa, orientamento, internazionalizzazione, tirocini
Dettagli:
- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 6 - 12.30-13.15 - Incontro con i docenti del CdS
Descrizione:Durante l'incontro con i docenti sono stati trattati aspetti legati alle metodologie didattiche impiegate, ai corsi di formazione destinati ai docenti, al loro coinvolgimento nei processi di AQ.
Dettagli:



Andamento KPI Corso

Riferimento

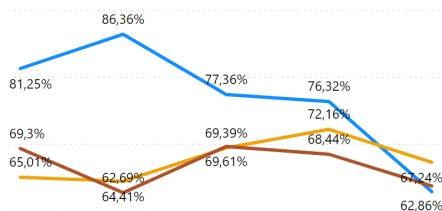
AVA3

Edizione 10/2024

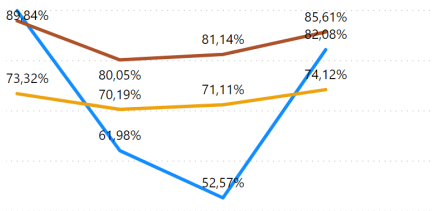
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-52 - Diplomazia e Cooperazione Internazionale - GORIZIA

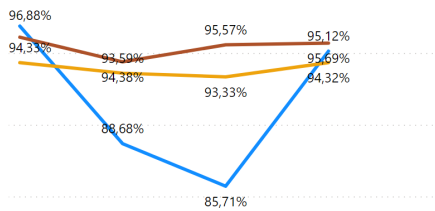
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



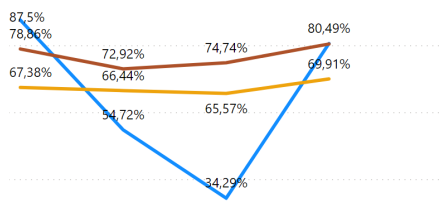
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



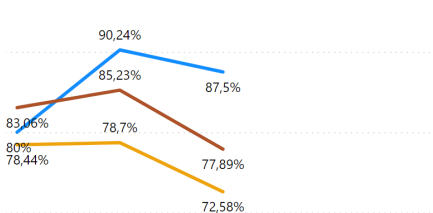
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



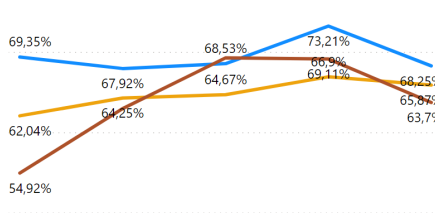
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



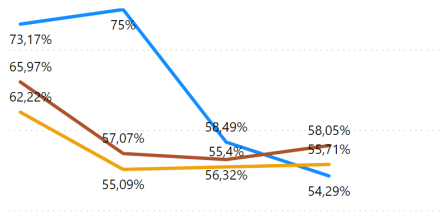
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



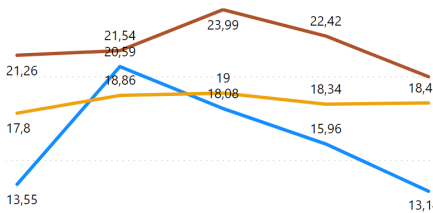
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



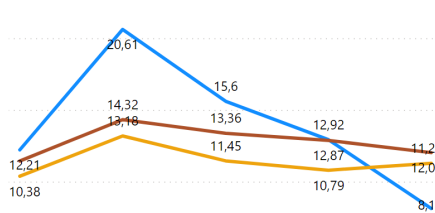
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti altalenanti o negativi e confronti parzialmente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente